



PUBBLICITÀ

Rivolgersi all'amministrazione
del giornale:

57123 Livorno - Via Fiume, 23

Tel. 0586 893358

Fax 0586 892324

E-mail: redazione@lagazmar.191.it

Abbonamento annuo Italia €
105, estero via aerea € 170.

L'INTERVISTA A RODOLFO GIAMPIERI, NEO-PRESIDENTE DI ASSOporti

Efficienza? Se i "sistemi" diventano sistema

L'impegno delle AdSP a operare in chiave nazionale con la visione di una diversificazione dei ruoli e di un costante rapporto con il governo e con le istituzioni - Tornare alla riforma Delrio

Continuiamo con le nostre interviste sull'Index della Banca Mondiale che mortifica i porti italiani mettendoli a metà classifica (il primo è Gioia Tauro al 145° posto) in relazione all'efficienza. L'intervistato di turno è Rodolfo Giampieri, attualmente ancora alla guida dell'AdSP dell'Adriatico Centrale in attesa del successore (il ministro penserebbe al temporaneo commissariamento con il direttore marittimo contrammiraglio Enrico Moretti visto il "niet" della commissione del Senato al candidato ufficiale ingegner Africano) e designato presidente di Assoport, dove entrerà in carica formalmente in questi giorni. Giampieri è uomo di comprovato equilibrio, ha fatto benissimo ad Ancona e su di lui sono appuntate le speranze per un'Assoport finalmente interlocutore privilegiato del governo.



Rodolfo Giampieri

Dobbiamo chiamarla multi-presidente, visto che oltre all'AdSP dell'Adriatico Centrale ha già anche la carica in Assoport?

"Alla quale spero di potermi dedicare finalmente a tempo pieno quando le incombenze ad Ancona passeranno ad altri, mi auguro quanto prima. C'è molto lavoro da fare e ho già iniziato le consultazioni con i colleghi, a cominciare dal mio amico e predecessore Rossi sul cui aiuto conto molto".

Veniamo all'argomento: l'In-

A.F.
(segue a pagina 8)

"Vento dal Sud" Monti-Dardani

LIVORNO - Ce lo stiamo chiedendo da tempo anche sulle nostre colonne della Gazzetta: qual è il male oscuro che affligge le infrastrutture portuali italiane? Con un dialogo semiserio o forse troppo serio, gli autori del nuovo libro "Vento dal Sud" appena uscito, cercano di trovare nella storia gli indizi per motivare un fallimento e nel presente una formula che possa fornire la base per una grande occasione: ripartire dal Mediterraneo e specialmente dal Mezzogiorno per costruire un vero progetto europeo.

A.F.
(segue in ultima pagina)

QUEL GARBUGLIO DEI PROGETTI SU PIOMBINO

Io credo ch'eri credette...



LIVORNO - Dai dai, siamo a luglio. Sei mesi dal 2021 già trascorsi, forse in uscita (speriamo) dalla pandemia, forse verso quella seconda metà dell'anno che ci è stata promessa per la ripartenza. Per la "remontata" come diceva giorni fa, con un filo d'ironia, l'agente marittimo livornese

Antonio Fulvi
(segue in ultima pagina)



Vado è connesso sul progetto Vamp Up

GENOVA - È stato un passo importante, anche sul piano delle capacità operative per il prossimo futuro. Si è tenuto infatti a Vado Ligure l'evento conclusivo del progetto Vamp Up (link a: <https://www.portsofgenoa.com/it/strategia-sviluppo/politica-europea/progetto-cofinanziati/progetto-vampup.html>), supportato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Connecting Europe Facility e inserito nel piano di sviluppo del porto di Vado Ligure centrato sulla realizzazione della Piattaforma Multipurpose.

Si è chiuso così, con la Virtual Visit del project manager della Commissione Europea Julian Espina Casabonne-Maisonave, il progetto ideato da AdSP e Interporto VIO e nato nel 2016 con l'obiettivo di potenziare la connessione multimodale fra il porto di Vado Ligure e la rete di trasporto.

Accompagnato lungo un inusuale ma efficace tour digitale in diretta fra le strutture del porto e dell'interporto, il project manager di INEA Julian Espina Casabonne-Maisonave ha potuto constatare la continua evoluzione del sistema logistico portuale di Vado Ligure ed ha espresso particolare soddisfazione per i risultati conseguiti dal progetto Vamp Up, in quanto

(segue in ultima pagina)

DOPO GLI ESAURIENTI TEST OPERATIVI FATTI IN ARIZONA

Arriva in Italia il camion a idrogeno

L'iniziativa è della Gruber Logistics dell'Alto Adige che ha già praticamente pronto anche un hub in grado di rifornire tutti gli operatori con il nuovo carburante

BOLZANO - Si chiama Niko-3 ed è il primo truck pesante adatto alle lunghe distanze con il motore alimentato a idrogeno. Sta già prendendo le misure del servizio per la Gruber Logistics altoatesina, per operare a fianco della flotta già da un anno convertita a GNL. Martin Gruber, ceo di Gruber Logistics, sottolinea che la sua azienda è già in contatto con il produttore USA del nuovo truck ed ha partecipato l'anno scorso alla presentazione ufficiale del "sistema".

L'Italia parte facilitata dall'esistenza a Bolzano di un importante centro dell'idrogeno, considerato uno dei più avanzati del mondo. L'utilizzo dell'idrogeno è oggi considerato il domani prossimo, anche grazie al fatto che non ha necessità di pesanti batterie di immagazzinamento (segue in ultima pagina)

DESIGNATO DAL BOARD DELL'INTERNATIONAL CHAMBER OF SHIPPING

Emanuele Grimaldi prossimo presidente dell'ICS

Subentrerà ad Esben Poulsson che sta completando il terzo mandato - Prima volta per un italiano



Nella foto (da sx): Emanuele Grimaldi e Mario Mattioli.

le vaccinazioni dei marittimi e la riduzione delle emissioni di GHG nel trasporto marittimo, contando sullo stesso prezioso supporto da voi ricevuto negli anni in cui sono stato vice presidente".

"La designazione di Emanuele Grimaldi a Chairman dell'ICS, mi rende molto orgoglioso, per la sua persona, per l'azienda che rappresenta ed anche per la nostra

(segue in ultima pagina)

PER IL SISTEMA DELL'ADRIATICO CENTRO-SETTENTRIONALE

Approvato il POT Ravenna

Un impegno di quasi 1,5 miliardi di euro in tre anni

IL SOMMARIO
DEGLI ARTICOLI
INTERNI DI OGGI È
★ (A PAGINA 9)



Daniele Rossi

RAVENNA - Il Comitato di Gestione, con il parere favorevole dell'Organismo di Partenariato della risorsa mare, ha approvato nei giorni scorsi il nuovo Piano Operativo Triennale (P.O.T.) 2021 - 2023 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, porto di Ravenna.

Digitalizzazione, innovazione e

(segue in ultima pagina)

ROMA - Il Board dell'ICS-International Chamber of Shipping, nella riunione del 22-23 giugno, ha nominato Emanuele Grimaldi, presidente designato dell'organizzazione che verrà formalmente eletto dall'Assemblea generale del prossimo giugno 2022, subentrando a Esben Poulsson, il quale è stato presidente dell'ICS dal 2016 e attualmente è al suo terzo mandato.

Emanuele Grimaldi, nel ringraziare il Board per questa designazione ha affermato di essere "estremamente lieto di continuare a lavorare con tutti voi in questa nuova posizione. Credo che ICS abbia svolto un lavoro straordinario in questi anni sotto la guida di Esben Poulsson e Guy Platten. Ne seguirò le orme su tutti i progetti ICS, incluso il cambio dell'equipaggio,

CIS
Centro
Internazionale
Spedizioni s.p.a.

IMPRESA DI SPEDIZIONI
OPERATORI DOGANALI
SHIP-BROKERS
OPERAZIONI PORTUALI

57122 LIVORNO
Via delle Cateratte, 66
ph 0586 887121

19126 LA SPEZIA
Via Giulio della Torre, 9
ph 0187 564783

web: cis-spedizioni.com
e-mail: info@cis-spedizioni.com

uffici nei porti principali

FGS FLUID GLOBAL SOLUTIONS
POMPE E PARTI DI RICAMBIO

POMPE E UNITÀ COMPLETE PARTI DI RICAMBIO E ACCESSORI SERVIZI E MANUTENZIONI

Via XXV Aprile, C3 - Loc. Pedemonte - 19021 Arcola - LA SPEZIA - Tel +39 0187 1953245 - www.fgsolutions.eu

UNI PORT
LIVORNO

Porto Industriale - Calata Bengasi 31 - Livorno - Tel. 0586 442423-442424

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN**SHIPPING COMPANY**

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY	DA	LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
USA EAST COAST - Servizio diretto - New York, Baltimora, Norfolk, Charleston, Savannah (e prosecuzioni interne). Bermuda, Hamilton via NY. E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	MSC MARIA ELENA	ME128W	21-7	18-7	17-7	23-7	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC HAMBURG	ME129W	28-7	25-7	24-7	30-7	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	SAN VICENTE	130W	4-8	1-8	31-7	6-8	3	18	18	18	18	18	18
USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - via Nord Europa (Rotterdam). E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it	APL PHOENIX	ONNAJ3		Vedi	13-7	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC RACHELE	MA123R		Serv.	20-7	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC ROMA	MA124R		5	27-7	5	3	18	18	18	18	18	18
USA GOLFO - Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville. Servizio via Altamira per Mobile. ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Freeport) St. Kitts: Basseterre. Nevis: Charlestown. Montserrat: Plymouth, Re. Dominica: Rio Haina, Bahamas: Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain) - Accettazione Reefer in "Cold Treatment" E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it MESSICO Servizio diretto - Veracruz, Altamira (e prosecuzioni interne); Puerto Morelos (via P. Everglades). CANADA da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosecuzioni interne). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	SEALAND WASHINGTON	128W		18-7	13-7	16-7	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC CHARLESTON	MF129W		25-7	20-7	23-7	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC TORONTO	MF130W		1-8	27-7	30-7	3	18	18	18	18	18	18
	MONTE AZUL	131W		8-8	3-8	6-8							
USA WEST COAST - Servizio diretto - Long Beach, Oakland, Seattle (e prosecuzioni interne); SERVIZIO DIRETTO - CAUCEDO DIRETTO - servizio via Caucedo to San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown // servizio via Caucedo + Kingston to Phillipsburg, Roseau, Castries, St. George - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Cristobal): Trinidad: Port of Spain. Repubblica Dominicana: Rio Haina. Cuba: Mariel (Servizio via Cristobal/Port of Spain) Guyana: Georgetown. Suriname: Paramaribo. Barbados: Bridgetown. Accettazione Reefer in "Cold Treatment" E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it CANADA WEST COAST - Servizio diretto - Vancouver (e prosecuzioni interne). MESSICO WEST COAST - Manzanillo, Mazatlan (via Balboa). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	MSC MADHU B	MC127A		14-7	9-7		12-7	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC BIANCA	MC128A		21-7	16-7		19-7	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC SHREYA B	MC129A		28-7	23-7		26-7	18	18	18	18	18	18
NORD EUROPA - Inghilterra: Felixstowe. Irlanda. Francia. Belgio. Olanda. Danimarca. Norvegia. Svezia. Finlandia. Russia. Polonia. Lituania. Lettonia. Estonia. Spagna: Bilbao, Vigo (e prosecuzioni interne). E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it	MSC FLORENTINA	NL0127R		21-7		22-7		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC LAURA	NL0128R		28-7		29-7		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC MAUREEN	NL0129R		4-8		5-8		18	18	18	18	18	18
CANADA - Montreal - SERVIZIO DIRETTO - (e prosecuzioni interne). E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it	MSC VERONIQUE	CX128A		17-7	18-7	19-7							
	MSC LORENA	CX129A		24-7	25-7	26-7							
	MSC ANGELA	CX130A		31-7	1-8	2-8							
MAR ROSSO - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosecuzioni interne). E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it	MSC NIKOLETA	XA127A	10-7				Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	T.B.N.	MW128A	20-7				Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC DIANA	FJ128E		24-7			3	18	18	18	18	18	18
	MSC CHARLOTTE	YY127R				13-7							
EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosecuzioni interne), Chennai (e prosecuzioni interne), Hazira, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malé. E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it	MSC NIKOLETA	XA127A	10-7				Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	T.B.N.	MW128A	20-7				Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC DIANA	FJ128E		24-7			3	18	18	18	18	18	18
	MSC CHARLOTTE	YY127R				13-7							
BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde. URUGUAY - Montevideo. PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar. ARGENTINA - Buenos Aires (e prosecuzioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas. E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it	CSAV TRAIQUEN	MM127A	14-7		12-7			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	CSAV DOMITILLE	MM128A	21-7		19-7			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC CHARLOTTE	YY126R				6-7		18	18	18	18	18	18
	MSC CHARLOTTE	YY127R				13-7							
CILE - San Antonio, Valparaiso, Coronel, Arica, Iquique (e prosecuzioni interne). PERÙ - Callao, Paíta. ECUADOR - Guayaquil. COLOMBIA - Buenaventura, Cartagena. VENEZUELA - Puerto Cabello, La Guayra (e prosecuzioni interne). COSTARICA - Moin, Puerto Caldera. GUATEMALA - Puerto Barrios, Puerto Quetzal. HONDURAS - Puerto Cortes. PANAMA - Cristobal, Rodman (e prosecuzioni interne). EL SALVADOR - Acajutla. NICARAGUA - Corinto. E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it	MSC MADHU B	MC127A	13-7	14-7	10-7			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC BIANCA	MC128A	20-7	21-7	17-7			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC SHREYA B	MC129A	27-7	28-7	24-7			18	18	18	18	18	18

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN



SHIPPING COMPANY

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY	DA											
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo. POD Douala + Luanda POL Livorno vedi servizio 1.				LI	SP	GE	NA	GIT	AN	CIVIT.	VE	RA	TS	
	T.B.N.	MW128A	18-7	Vedi	16-7	Vedi	20-7	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC SAMANTHA	MW129A	25-7	Serv.	23-7	Serv.	27-7	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	T.B.N.	MW129A	1-8	9	30-7	3	3-8	18	11	18	18	18	18	18
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, Vedi Servizio 9.				CIVIT.			SP	GIT			AN			
	MSC MADHU B	MC127A	13-7	14-7	10-7					Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
	MSC BIANCA	MC128A	20-7	21-7	17-7					Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
	MSC SHREYA B	MC129A	27-7	28-7	24-7					18	18	18	18	
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). <i>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</i>				SP	GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS		
	MSC TOKYO	MA126A	15-7	17-7				Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi		
	MSC LETIZIA	MA128A	22-7	24-7				Serv.	Serv. 3	Serv.	Serv.	Serv.		
	APL MEXICO CITY	ONNARE	29-7	31-7				18	(via SP)	18	18	18		
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). <i>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</i>				SP	GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS		
	MSC CHARLOTTE	YY127R					13-7							
	MSC CHARLOTTE	YY128R					20-7							
	MSC CHARLOTTE	YY129R					27-7							
GOLFO PERSICO - Dubai, destinazioni via Dubai, Abudhabi, Sharjah, Ajman, Uhm Al Quwain, Damman, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosecuzioni interne). IRAQ - Umm Qasr. ESTREMO ORIENTE, CINA - Tanjungpelepas, Busan, Xiamen, Qingdao (via Kac), Nansha, Tianjinxingang, Dalian. JAPAN - via Busan - Hakata, Kobe, Osaka.				SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS			
	OMIT						Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi			
	MSC NELA	FJ127E			Serv.	26-7	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.			
	MSC DIANA	FJ128E			16	8-8	15	18	18	18	18			
MEDIO ORIENTE - Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar). ESTREMO ORIENTE, CINA - Singapore, Fuzhou (via Sin), Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian Hong Kong (via Sin). SUD EST ASIATICO - (via Singapore) Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sathathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou). JAPAN - (via Singapore) Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya.				SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS			
	MSC NIKOLETA	YM127A	10-7	Vedi			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi			
	MSC CLAUDIA	YM128A	18-7	Serv.			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.			
	MSC NIKOLETA	YM129A	25-7	16			18	18	18	18	18			
ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaja, Annaba.				LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO				
	VEGA AZURIT	YA128A	15-7			Vedi			Vedi	Vedi	Vedi			
	JSP BORA	YA129A	22-7			Serv.			Serv.	Serv.	Serv.			
	VEGA AZURIT	YA130A	29-7			2			3		18			
MAROCCO - Casablanca.				SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO					
	MSC NIKOLETA	YM128A	17-7			Vedi			Vedi	Vedi	Vedi			
	MSC RIONA	YM129A	24-7			Serv.			Serv.	Serv.	Serv.			
	MSC NIKOLETA	YM130A	31-7			1			3		18			
TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA - LIBYA: via Gioia Tauro..				LI	SP	GE	GIT	NA	VE	RA	AN	TS		
						Vedi	Vedi		Vedi					
					Serv.	Serv.			Serv.					
					12	7 e 8			12bis					
ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura.				LI	GIT	GE	NA	VE			RA	AN	TS	
	T.B.N.	MW128A	18-7	16-7	20-7	Vedi								
	MSC SAMANTHA	MW129A	25-7	23-7	27-7	Serv.								
	T.B.N.	MW129A	1-8	30-7	3-8	3								

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

18	NAVE	VOY	DA										
	BA	VE	RA	AN	PZL	TS	GIT	CAT	CARICO DIRETTO PER:				
MSC LEA	AE126A	6-7	5-7			3-7			HAIFA, ASHDOD (sa.bkg04@mscspadoni.it)				
MSC MARYLENA	AE127A	13-7	12-7			10-7			THESSALONIKI, EVYAP, TEKIRGAD, CONSTANZA, NOVOROSIYSK				
MSC LEA	AE128A	20-7	19-7			17-7			GEBZE, ISTANBUL, GEMLIK, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)				
MSC SENA	AC127A	9-7 POL. GE.				11-7			PIREO, LIMASSOL, BEIRUT, MERSIN, ALEXANDRIA (AICT) (sa.bkg04@mscspadoni.it)				
MSC JEMIMA	AC128A	16-7				18-7			ALEXANDRIA (AICT), PORT SAID WEST, MERSIN, BEIRUT, LIMASSOL (sa.bkg04@mscspadoni.it)				
MSC NILGUN	AC129A	23-7				25-7			KOPER (sa.bkg04@mscspadoni.it)				
MSC MASHA 3	AA126A	8-7	7-7			10-7			SALALAH, SINGAPORE, BUSAN, XINGANG, SHEKOU, DALIAN, NINGBO, SHANGHAI (sa.bkg05@mscspadoni.com)				
MSC GHIANNON	AA127A	15-7	14-7			17-7			GIOIA TAURO (sa.bkg04@mscspadoni.it)				
MSC ALIX 3	AA128A	27-7	21-7			24-7			MARSAXLOKK (sa.bkg04@mscspadoni.it)				
SPIRIT OF TOKYO	AB127A	7-7	10-7	9-7		6-7	13-6		DERINCE, GEMLIK, GEBZE, ISTANBUL, TEKIRDAG (sa.bkg04@mscspadoni.it)				
T.B.N.	AB128A	14-6	17-7	16-7		13-6	20-7		BAR, POLCE, TIJEKA (sa.bkg04@mscspadoni.it)				
AS PAMIRA	AB129A	21-7	24-7	23-7		20-7	27-7						
CONTSHIP TOP	AM126A					3-7							
CONTSHIP TOP	AM127A					10-7							
MAERSK HAVANA	126E					7-7							
MAERSK HALIFAX	127E					18-7							
MSC GENOVA	QX128E					25-7							
CARLA-LIV	AH126A	7-7	6-7	5-7		7-7	2-7						
CARLA-LIV	AH127A	14-7	13-7	12-7		34-7	9-7						
CONTSHIP IVY	AY126A	8-7			6-7		5-7						
CONTSHIP IVY	AY127A	15-7				10-7	12-7						
SPIRIT OF CHENNAI	AS127A	7-7	9-7			6-7							
MSC TIA	AS128A	14-6	16-7			13-6							
SPIRIT OF CHENNAI	AS129A	21-7	23-7			20-7							
MSC BELLE	AH127A					4-7							
MSC BELLE	AH128A					11-7							

MSC Crociere "Euribia" la seconda nave a GNL

Entrerà in servizio nel 2023 e diventerà la 22esima nave della flotta della compagnia



Nella foto: Pierfrancesco Vago, presidente esecutivo di MSC Crociere e Laurent Castaing, direttore generale di Chantiers de l'Atlantique.



Nella foto: Il primo taglio di acciaio di MSC Euribia.

SAINT NAZAIRE – Presso i Chantiers de l'Atlantique di Saint Nazaire, in Francia, è iniziata la costruzione di MSC Euribia, 22ª nave della flotta MSC Crociere che entrerà in servizio a giugno del 2023. La nuova nave - il cui nome è stato svelato proprio durante la tradizionale cerimonia del taglio della lamiera - sarà l'unità di MSC Crociere più avanzata dal punto di vista ambientale, nonché la seconda della flotta ad essere alimentata a gas naturale liquefatto (GNL), il carburante fossile più pulito al mondo.

La cerimonia, che ha coinvolto sia l'armatore che il cantiere, come vuole la tradizione marittima, ha

visto l'executive chairman di MSC Cruises, Pierfrancesco Vago, insieme al direttore generale di Chantiers de l'Atlantique, Laurent Castaing, dare avvio al taglio della lamiera della nuova nave, facendo compiere a MSC Crociere un ulteriore passo nel suo viaggio verso le operazioni a impatto zero.

"Proprio come l'antica Dea greca che imbrigliava i venti, il tempo e le costellazioni per dominare i mari, MSC Euribia padroneggerà l'impiego di tecnologie sostenibili per proteggere e preservare il nostro prezioso ecosistema marino. Questa nave segna una nuova pietra miliare nel nostro viaggio verso le operazioni

a impatto zero e testimonia il nostro impegno a promuovere e sviluppare tecnologie ambientali sempre più avanzate" ha dichiarato Pierfrancesco Vago. "La nostra famiglia ha una tradizione marinara di oltre 300 anni e per questa ragione cerchiamo sempre di proteggere l'ambiente per salvaguardare il nostro stile di vita e proteggere il pianeta per le generazioni future. Insieme alla nostra prima nave alimentata a GNL già in costruzione, MSC Euribia ridurrà ulteriormente le emissioni utilizzando la più recente tecnologia disponibile. Sarà una delle navi più performanti al mondo dal punto di vista ambientale".

IDEATO DA "IL PORTO DEI PICCOLI"

Progetto Sport@home: per bimbi con fragilità

GENOVA – Prende il via il progetto Sport@home - <https://www.ilportodeipiccoli.org/it-it/sportathome/>, con attività online ed in presenza per portare lo sport, come strumento terapeutico, nelle case dei bambini con fragilità dovute a disagi socio-ambientali o che vivono l'esperienza della ospedalizzazione. Ideato da Il Porto dei piccoli (www.portodeipiccoli.org) che da 16 anni sostiene le famiglie, portando il mare a tutti i bambini che affrontano la malattia, perché attraverso il gioco possano ritrovare gioia e serenità.

Martedì scorso presso la sala timone della Capitaneria di porto di Genova, in diretta streaming dalla pagina Facebook de Il Porto dei piccoli, è stato lanciato ufficialmente il progetto sostenuto dal Ministero dello Sport, da aziende legate al mondo dello sport quali Decathlon e da realtà del mondo finanziario quali Banca Sella ed Etica Sgr. Patrocinato inoltre da Regione Liguria e dall'Ufficio scolastico Regionale



per la Liguria.

Tantissimi ospiti si sono avvicinati per ricordare che lo sport ed il movimento sono alla base del benessere e della buona salute dei cittadini, con un focus particolare sui bambini con fragilità, per i quali lo sport può rivelarsi uno strumento terapeutico.

Durante l'evento di lancio in particolare sono intervenuti rappresentanti delle istituzioni, delle aziende e i tanti campioni sportivi quali Matteo Iachino, Amanda Embriaco, Alberto Razzetti e Furio Benussi,

che hanno deciso, insieme anche a Francesco Boccia, di diventare ambasciator del progetto, condividendo non solo i valori positivi dello sport e del movimento per i bambini, ma soprattutto i suoi benefici a supporto delle cure mediche che gli stessi devono sostenere nei casi di diagnosi di malattia. I benefici dello sport, soprattutto se continuativo, sono tanto maggiori quanto più precocemente viene introdotto dopo la diagnosi.

Quindi da oggi anche lo sport, nella sua forma di gioco motorio, diventa un'opportunità in più per sostenere i bambini nel loro percorso verso la guarigione. Forte è il legame tra patologie ed esercizio fisico come ha dichiarato il professor Magnie, direttore responsabile della UOC della Clinica Pediatrica Endocrinologica Diabete e Metabolismo presso l'Istituto G. Gaslini, durante l'intervista condotta sul canale Facebook de Il Porto dei piccoli, medico illuminato, da sempre sostenitore di tutte le attività de Il Porto dei piccoli.

NELLA DISTRIBUZIONE DI SUPPLY PER MOTORI NAVALI

"Sviluppo Sostenibile" investe in Zephyr Group

MILANO – Sviluppo Sostenibile, fondo di private equity specializzato negli investimenti in PMI italiane con promozione delle tematiche ESG, gestito da DeA Capital Alternative Funds SGR, ha acquisito una partecipazione di maggioranza di Zephyr Group.

Fondata nel 1974 a La Spezia, Zephyr è una delle principali realtà europee attive nella distribuzione di parti di ricambio per motori navali mercantili e slow ferry, oltre che per i motori delle centrali di produzione di energia elettrica. Nel 2018, grazie all'acquisizione della concorrente spagnola Skandiaverken con oltre 150 anni di storia, Zephyr ha consolidato la propria posizione di le-

adership in Europa tra i distributori indipendenti. La società è in grado di offrire una ampia gamma di oltre 30.000 prodotti, elevato know-how e livello di servizio, rappresentando un punto di riferimento nel settore. La società ha chiuso il 2020 con un fatturato di circa 40 milioni di euro in oltre 80 paesi con un parterre di oltre 1.000 clienti fidelizzati.

Sviluppo Sostenibile intende supportare Zephyr Group in un processo di crescita che includa l'entrata in nuovi mercati strategici, acquisizioni e l'ampliamento della gamma di prodotti e servizi offerti ai clienti, con particolare attenzione a soluzioni che favoriscano un upgrade normativo-ambientale

delle navi ed una maggior rigenerazione delle componenti motori anche in ottica di miglioramento degli obiettivi ESG.

All'operazione ha partecipato, come co-investitore strategico, VSL Club, società di investimento e consulenza specializzata nel settore dell'industria marittima e fondata da Fabrizio Vettosi.

Gli attuali soci, nelle persone di Paolo Castagnet, Nicoletta e Carlo Demonti, manterranno una partecipazione significativa a fianco di Sviluppo Sostenibile, con l'obiettivo di supportare il processo di crescita e internazionalizzazione già intrapreso da Zephyr Group nel corso degli ultimi anni.

Gruppo Grendi partecipa a Pintada by Urban Attack

Un progetto di rigenerazione urbana a Genova con artisti internazionali



Costanza Grendi

GENOVA – Il Gruppo Grendi, da poco società Benefit, è sponsor principale di Pintada by Urban Attack, progetto di rigenerazione urbana a Genova che coinvolge artisti internazionali. La partecipazione a questa iniziativa di creazione di un'opera d'arte di street art a cielo aperto è avvenuta sia a livello di management che di dipendenti "come segno concreto di vicinanza in un luogo in cui il gruppo è nato e ancora presente, ma soprattutto perché riconosciamo al pensiero creativo l'opportunità di valorizzare e attribuire nuovi significati al contesto urbano e sociale. Per noi la partecipazione al progetto Pintada by Urban Attack è un'occasione importante di generazione di valore e di coesione con la comunità" ha affermato Costanza Musso, amministratore delegato M.A. Grendi dal 1828.

Pintada by Urban Attack è un

evento di street art con gli artisti Dourone, Okuda San Miguel, L7matrix e Francisco Bosoletti organizzato e patrocinato dal Comune di Genova e dal Rotary Club Genova Centro Storico. Progetto pensato e ideato dalla società di comunicazione TwentyTwenty S.A.

Genova per Grendi è un importante punto di riferimento: il gruppo continua ad avere nel capoluogo ligure uffici amministrativi e un magazzino di raccolta poco lontano dal Ponte Morandi, in Val Polcevera a Bolzaneto. "Il legame del Gruppo con Genova è sempre rimasto saldo e quindi partecipare, anche solo simbolicamente, alla ricostruzione per noi, che siamo nati a Genova 193 anni fa, è stato da subito un imperativo categorico" ha sottolineato ancora Costanza Musso.

In particolare il Gruppo Grendi ha organizzato per il 30 giugno un evento interno con visita guidata dei murales già realizzati nel quartiere Certosa, esattamente 10 anni dopo aver lasciato il porto di Genova con la sua attività operativa. "Da allora ci siamo radicati in altri territori e ci siamo sviluppati ma mantenendo sempre forte il legame con Genova e passando da 36 milioni di fatturato nel 2011 a 57 milioni di fatturato consolidato nel 2020, con un EBITDA che supera l'11%. In virtù di questo storico legame abbiamo recentemente presentato una manifestazione di interesse per tornare a operare su un'area del porto di Genova, in aggiunta agli

altri porti in cui siamo già presenti" ha affermato Antonio Musso, amministratore delegato di Grendi Trasporti Marittimi.



Responsabile operativo
MASSIMILIANO ROSSI
335 6013854

Ufficio traffico
0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

Ufficio amministrativo
0586 691551
amm.memlogistica@gmail.com

Via Firenze 115/121
57121 LIVORNO

M&M
LOGISTICA E TRASPORTI SRL
VIA SAN FRANCESCO 17
57123 LIVORNO
TEL. 0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

TRATTAMENTI ANTITARLO



SANIFICAZIONI ANTI COVID-19



TRATTAMENTI ANTIZANZARE



Ambienti
sani e sicuri
dal 1954

- DISINFESTAZIONI
- DERATTIZZAZIONI
- ALLONTANAMENTO VOLATILI
- DISINFEZIONI
- TRATTAMENTI ANTITARLO

Chiama per
un sopralluogo gratuito:

CDL
Centro
Disinfestazione
Livornese

Via G.B. Guarini 60
57121 Livorno (LI)
+39 0586-88.80.07
info@cdl srl.com



www.cdlsrl.com

PER LA RETE DI RICARICA DELLE AUTO ELETTRICHE

Arriva l'idrogeno come carburante

Centomila punti in Germania, Regno Unito e Paesi bassi, già in gran parte disponibili



Nel rendering: Il punto idrogeno di Gothenburg.

GOTHENBURG – Il porto di Gothenburg sta per conquistare il primo posto nella corsa per dotarsi di un impianto di rifornimento di idrogeno per l'autotrazione. A conferma che in Scandinavia si parla poco ma si agisce molto

in questa corsa ai carburanti ecologici. Secondo le notizie apparse sulla stampa locale, è in fase di completamento un punto per lo stivaggio e poi la fornitura di idrogeno per l'autotrasporto stradale (e successivamente

marino) secondo le normative internazionali che puntano a un 2050 "free" di CO₂.

Il complesso sarà completato a metà dell'anno prossimo e diventerà operativo tra il 2023 e il 2024.

ANCHE PER ACCOGLIERE LE NUOVE "ECO" DI GRIMALDI

Certificazione Green per Terminal San Giorgio



GENOVA – È notizia di queste ore l'ottenimento del Certificato di Garanzia d'Origine di Enel Green Power da parte del Terminal San Giorgio, attestante che l'energia elettrica utilizzata in tutti i processi produttivi del terminal è prodotta unicamente da fonti rinnovabili. Tale risultato è solo l'ultimo di una serie di variegati iniziative intraprese dal terminal genovese del Gruppo Gavio nell'ambito di un più ampio progetto indirizzato verso la transizione verde ed ecologica dell'azienda, denominato Made it

Green by TSG ed iniziato tempo fa con l'attivazione di rigorose modalità di manutenzione del parco mezzi, strettamente controllato e ciclicamente rinnovato per ridurre al minimo le emissioni; a ciò si sono affiancate nel tempo mirate politiche volte ad abbattere gli sprechi dei materiali di consumo e a favorire l'economia circolare. Inoltre, sono stati recentemente completati i lavori di ampliamento della banchina Terminal San Giorgio, ora in grado di accogliere le nuove navi ro-ro ecologiche ECO Grimaldi che, dotate di potenti batterie a bordo, annullano completamente le emissioni quando sono ormeggiate al terminal. Una ulteriore iniziativa green riguarda

la costruzione in corso presso il terminal di un moderno edificio da adibirsi a spogliatoi, a basso impatto energetico e attrezzato con pannelli solari. Commenta con uno sguardo al futuro l'ad Maurizio Anselmo "Terminal San Giorgio, a conferma della propria sempre maggiore ecosostenibilità e di una costante attenzione all'ambiente, peraltro già consolidata con il recente ottenimento della certificazione ISO14001, intende orientare il proprio business implementando efficaci strategie di fornitura energetica a impatto zero, utilizzando il 100% di Green Energy e garantendo così un'attenzione particolare per l'ambiente".

CON IL DOCUMENTO ENERGETICO ED AMBIENTALE DI SISTEMA PER LIVORNO

Nuove iniziative sulla sostenibilità



Nella foto: Un momento dell'incontro.

LIVORNO – Gestire in modo unitario e integrato l'energia elettrica a livello di singolo porto; elettrificare le banchine per consentire alle navi di spegnere i motori quando sono ormeggiate; favorire la riduzione dei consumi energetici, in particolare attraverso l'efficientamento dell'illuminazione delle aree esterne; sviluppare un consorzio d'acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile che coinvolga i terminalisti e gli operatori portuali.

Sono questi gli interventi prioritari valutati nel Documento di Pianificazione Energetica e Ambientale di Sistema Portuale, che l'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale ha recentemente presentato in Comitato di Gestione.

Il documento, di cui è prevista l'adozione entro questo mese di luglio, ha come obiettivo strategico quello di promuovere lo sviluppo sostenibile e la decarbonizzazione del sistema portuale, individuando nel miglioramento ambientale uno dei fattori di competitività dei porti del sistema.

Sulla base dati del DEASP stimati nel 2018 risulta come i porti dell'AdSP (Livorno, Piombino, Isola d'Elba e Capraia) producano 282.000 tonnellate annuali di anidride carbonica equivalente, ovvero quella quantità di gas climalteranti

che determina effetti di perturbazione climatica. Viene evidenziato, in particolare, come il porto di Livorno sia responsabile del 76,6% della CO₂eq prodotta a livello di Sistema (217.000 tonnellate di CO₂). Piombino invece ha prodotto quasi 38.000 tonnellate CO₂eq (il 13% del totale). Ad incidere maggiormente sull'intensità carbonica è il traffico navale.

Gli interventi strategici individuati dal documento e tradotti in ipotesi progettuali sono stati sottoposti ad Analisi Costi-Benefici, individuando sia i costi che i ricavi strettamente finanziari degli interventi che quantificando le esternalità ambientali quantificate anch'esse in termini economici sulla base di metodi riconosciuti a livello internazionale.

Consorti di acquisto: L'adesione a "consorzi di acquisto" per le forniture di energia elettrica da fonti rinnovabili ai soggetti insistenti nei porti ricadenti nell'ambito di operatività dell'autorità portuale, rappresenta per il DEASP un obiettivo prioritario.

L'ammodernamento dell'impianto di illuminazione pubblica nel porto di Livorno garantirebbe, a fronte di un investimento di 314 mila euro, un risparmio annuale di energia elettrica pari a 660 MWh e un risparmio annuale pari a 137.000€;

la generazione di benefici ambientali annuali sarebbe pari a 220.000€. Sono in fase di valutazione soluzioni di illuminazione intelligente che consentirebbero un aumento dell'efficienza e di risparmio energetico del sistema di illuminazione.

L'ipotesi di realizzazione di una nuova rete di distribuzione elettrica portuale, nelle aree portuali di Livorno e Piombino, separata ma interconnessa da quella attuale, permetterebbe poi all'AdSP di controllare direttamente il costo dell'energia consumata dagli utenti e agevolerebbe la produzione di energia da fonti rinnovabili in porto.

L'idea è che l'AdSP possa amministrare direttamente, tramite un gestore qualificato, la rete di distribuzione elettrica, creando una vera rete portuale.

Altro elemento chiave è l'elettificazione delle banchine - dice il documento dell'AdSP - coerentemente con le indicazioni internazionali e del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili. Nel documento viene sottolineato come l'apporto di gas climalteranti del naviglio a banchina nei porti sia pari a circa l'85% del totale, contro il solo 10% delle attività di terra. L'alimentazione delle navi con energia elettrica da terra permetterebbe un indubbio vantaggio

ambientale rispetto a quella prodotta a bordo con combustibili fossili.

A Livorno è stata valutata la possibilità di dotare le banchine di un impianto dedicato al traffico misto crociere e Ro-Ro Pax per una potenza installata pari a 20 MW. Fondamentale, inoltre, risulta il revamping dell'impianto esistente, per dedicarlo al servizio del traffico container, con potenza complessiva pari a 10 MW.

Sia a Piombino che a Portoferraio la valutazione ha riguardato due impianti per l'alimentazione delle navi Ro-Ro Pax in sosta notturna e crociere, con potenza stimata pari a 10 MW l'uno.

Nel breve-medio termine sono in previsione iniziative legate all'utilizzo del GNL per impieghi logistici nel porto di Livorno. Il combustibile è comunque di origine fossile e quindi non è considerato idoneo a limitare completamente le emissioni ambientali.

Sul lungo termine alternative quali l'ammoniaca e, soprattutto, l'idrogeno, appaiono più promettenti. A dicembre del 2020, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha adottato un nuovo obiettivo strategico denominato "HYPER - Hydrogen Project for Energy & Resilience", finalizzato a sviluppare azioni pilota e best practice per l'implementazione di una policy di livello nazionale sull'idrogeno.

In linea con gli obiettivi europei e nazionali, nell'orizzonte temporale 2030 e 2040, l'AdSP punta alla produzione di idrogeno verde. A tal fine, sulla base del grado di maturità tecnologica, saranno lanciate in parallelo iniziative di prototipazione, piloting, dimostrazione su larga scala, studi di fattibilità, industrializzazione.

Per il presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri, questo documento è il frutto di un lavoro importante condotto dall'Ente e condiviso con il Cluster Marittimo Portuale. «Andremo avanti nella consapevolezza che la sostenibilità sociale e ambientale non è più una scelta, è un imperativo dettato da normative, dal mercato, dalle comunità locali e di area vasta» ha dichiarato.

CON I NUOVI CARRELLI FRONTALI ELETTRICI DI LINDE

L'energia verde per muovere merci



MILANO – I nuovi carrelli elevatori frontali elettrici Linde X20 ed X35, con portata da 2 a 3,5 tonnellate, sono i primi carrelli elettrici che eguagliano prestazioni e robustezza in applicazioni gravose, tipiche dei carrelli termici, offrendo tutti i vantaggi ambientali del funzionamento elettrico.

Per rendere la loro movimentazione delle merci più sostenibile, se non ad impatto zero, un numero sempre crescente di aziende sceglie di ricorrere ai carrelli elevatori elettrici. E questo perché scegliere l'elettrico oggi non significa più essere disposti a rinunciare a prestazioni, robustezza, alle cabine di guida disaccoppiate e all'ergonomia dei carrelli termici.

Oltre alla sostenibilità, ci sono altre ragioni che rendono seducente l'uso dei carrelli elettrici: l'elettricità autogenerata, per esempio, che permette di gestire i carrelli in modo economico o i motori silenziosi che evitano l'inquinamento acustico.

I carrelli Linde della serie 1252, gamma X20 - X35 sono in grado

di soddisfare altissimi standard. Sia in caso di superamento di importanti pendenze, sia nella movimentazione delle merci nelle lunghe percorrenze che nell'operatività in presenza di molta polvere e ambienti sporchi.

Per raggiungere questo livello di prestazioni, in entrambe le gamme "X" ed "E" della serie 1252, vengono utilizzati motori con rivoluzionaria tecnologia a riluttanza sincrona (SRM). Questo migliora l'efficienza dei motori di trazione e dei motori di sollevamento fino al 5% in più rispetto alla tecnologia tradizionale, con un conseguente aumento dell'efficienza complessiva. Altre due caratteristiche tecniche portano i carrelli Linde della serie 1252, gamma X20 - X35 allo stesso livello dei carrelli termici in rapporto alle prestazioni: in primo luogo, i motori sono dotati di magneti al neodimio e in secondo luogo, il raffreddamento ad acqua dei moduli elettronici assicura una grande resistenza anche in termini di tempi di funzionamento.

PER INIZIATIVA DEL COMUNE DI LIVORNO

Il Cisternino diventa la "Casa" dei giovani

La struttura ospiterà Informagiovani e un Urban Center, co-progettazione destinata alle nuove generazioni



Nella foto: Una delle iniziative presentate al Cisternino dal sindaco Salvetti, la "Straborgo" in corso a Borgo Cappuccini.

LIVORNO – Il Comune di Livorno è impegnato nel rilancio e nel potenziamento delle Politiche Giovanili attraverso l'ampliamento delle occasioni di ascolto e confronto dei giovani, per offrire loro tempi, luoghi e opportunità di espressione che vadano dalla scuola all'associazionismo, dallo sport al tempo libero, dalla cultura alle istanze artistiche ed espressive.

Lo spazio individuato ad accogliere e a rispondere a queste esigenze è quello del Cisternino di Città, dove l'Amministrazione comunale ha inteso creare un polo culturale, artistico, formativo e inclusivo per agevolare le condizioni e le modalità d'incontro dei giovani, con un Urban Center dedicato ai giovani, un luogo di co-progettazione che li veda protagonisti. Al Cisternino è stato anche trasferito l'Informagiovani dalla precedente sede di via Terreni.

"La scelta di questa Ammini-

strazione comunale - ha spiegato il sindaco Luca Salvetti presentando il nuovo Informagiovani e tutti i servizi per i giovani promossi dal Comune - è stata quella di far diventare il Cisternino di Città un luogo di incontro dove i ragazzi possono trovare informazioni e sostegni per compiere scelte consapevoli in una fase importante quale è quella legata alla progettazione del loro futuro".

Il servizio Informagiovani è finalizzato a offrire servizi di orientamento sui percorsi universitari, ma anche su quelli formativi/professionali all'uscita del percorso scolastico, ad agevolare l'accesso a servizi, esperienze e opportunità formative e socio-culturali per i giovani, a far acquisire loro competenze utili per potersi orientare nei percorsi verso l'autonomia, nonché a promuovere la fruizione dell'offerta culturale e a sviluppare strumenti per l'informazione interattiva.

Ma l'Informagiovani vuole caratterizzarsi anche come spazio dedicato ai giovani a rischio di abbandono scolastico.

Lo sportello sarà aperto il martedì e il mercoledì dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 19, mentre il giovedì e il venerdì solo il pomeriggio dalle 15.30 alle 19. Nei giorni di apertura al pubblico potrà anche essere contatto telefonicamente al 375 7123853.

È inoltre possibile mettersi in comunicazione con il servizio tramite la mail informagiovani@comune.livorno.it; infine è possibile seguirlo sulla seguente pagina Facebook www.facebook.com/informagiovanylivorno.

A rafforzare la nuova immagine di un Cisternino quale polo per i giovani concorrono oltre al trasferimento al suo interno dell'Informagiovani anche la sua elezione a spazio di co-progettazione nell'ambito dei progetti Sinergie e Giovani Protagonisti Livornesi.

ANCORA UN NUOVO PROTOCOLLO IN AMBITO LIVORNESE

AdSP, Comune e Confindustria sinergie per la formazione

LIVORNO – Un altro accordo di collaborazione per assicurare una formazione professionale continua e facilitare l'integrazione tra il mondo dell'istruzione secondaria, universitaria e tecnico professionale con le esigenze delle imprese operanti nel settore dell'economia del mare".

Lo hanno sottoscritto l'Autorità di Sistema Portuale, il Comune di Livorno e Confindustria Livorno-Massa Carrara nell'ambito del seminario organizzato dalla stessa AdSP per presentare il nuovo Piano Operativo di Intervento Formativo in ambito portuale, il primo ad essere messo a punto a livello nazionale da una Port Authority.

La collaborazione, sottoscritta dal presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri, e - separatamente - dall'assessore comunale al lavoro, Gianfranco Simoncini e dal presidente dell'ente confindustriale Piero Neri, "impegna le parti a raggiungere gli obiettivi

individuati dal Protocollo d'Intesa forMare, siglato il 16 aprile 2019 tra AdSP-MTS, Regione Toscana, Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno e Direzione Marittima della Toscana, e finalizzato a promuovere la costituzione di alleanze formative tra istituzioni scolastiche, agenzie formative, imprese, università, nonché altri soggetti pubblici e privati, per consolidare la filiera formativa strategica dei settori della portualità, nautica e della logistica e in generale della blue economy".

In particolare, il Comune e l'ente confindustriale si impegnano a collaborare con l'AdSP nella predisposizione di progetti e iniziative aventi ad oggetto la formazione del personale delle imprese del settore marittimo, portuale e della logistica e nella individuazione delle imprese che possano sviluppare un progetto formativo anche in raccordo con gli istituti scolastici, le agenzie

formative e l'Università.

Entrambi gli enti promuoveranno poi presso le imprese del settore marittimo, portuale e della logistica, forme di apprendistato duale e tirocini curricolari ed extracurricolari; Confindustria supporterà inoltre le imprese ai fini della fruizione dei fondi per il finanziamento delle attività formative (a titolo esemplificativo Fondi Interprofessionali, Fondo Competenze).

Per parte sua l'AdSP-MTS si impegna a predisporre di progetti e iniziative aventi ad oggetto la formazione del personale delle imprese operanti nel settore marittimo, a favorire la mappatura delle esigenze formative delle imprese, a coordinare assieme alle imprese la costruzione di programmi formativi specifici con le scuole e il mondo universitario; a promuovere contatti e accordi tra le imprese, gli istituti scolastici, le Università e le agenzie formative. I due accordi hanno validità triennale.

Nel porto di Bari: punto di Vaccinazione

È stato realizzato nella Asl servizi in banchina Massi - È tra i primi in Italia per marittimi e operatori portuali

BARI – L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha attivato da lunedì scorso 28 giugno, il Punto Aziendale di Vaccinazione (PAV), situato nella palazzina servizi, sulla banchina Massi del porto di Bari.

Il PAV sarà prioritariamente dedicato ad amministratori e dipendenti dell'AdSP MAM, delle imprese portuali, delle agenzie marittime, degli spedizionieri doganali, degli addetti alle attività di marittime security, dei servizi tecnico-nautici, delle pubbliche amministrazioni presenti in porto, delle società concessionarie o appaltatrici di servizi di interesse generale, dei soggetti concessionari presenti negli ambiti di competenza dell'Ente, delle compagnie di navigazione (equipaggi di nazionalità italiana e straniera).

L'AdSP MAM è stata tra i primi enti portuali, in Italia, ad avviare le procedure richieste dal Protocollo nazionale per la realizzazione dei piani aziendali finalizzati all'attivazione di punti straordinari di vaccinazione anti SARS-CoV-2 / Covid-19 nei luoghi di lavoro.

A tal fine, è stata individuata la Palazzina Servizi, ubicata sulla banchina Massi del porto, che, a seguito di sopralluogo dello SPESAL dell'Asl competente, è risultata conforme e idonea ad ospitare l'attività di sanità pubblica.

"È fondamentale procedere spedatamente con la vaccinazione dei marittimi, che desiderino farla, per

cercare di porre un freno alle problematiche, ancora notevoli, incontrate dalle imprese di navigazione, soprattutto nell'avvicendamento dei marittimi all'estero - commenta il presidente di AdSP MAM Ugo Patroni Griffi. Con l'attivazione del PAV in porto, vogliamo contribuire a garantire che le reti di trasporto, passeggeri e merci, non siano interrotte né che subiscano ritardi o disagi alle normali rotazioni sociali dei marittimi. Un danno enorme per lavoratori, compagnie di navigazione e per tutto il sistema logistico intermodale del Paese che, in questa fase di ripresa, sta contribuendo notevolmente a riaccendere i motori dell'economia nazionale".

"Una opportunità per una particolare categoria di lavoratori che altrimenti rischierebbe di restare senza adeguata copertura vaccinale in condizioni lavorative potenzialmente a maggiore rischio" dichiara il Fulvio Longo direttore del Servizio di Prevenzione e Sicurezza del Lavoro della Asl di Bari.

"Confitarma e Assarmatori - dichiarano i presidenti Mario Mattioli e Stefano Messina - ringraziano Ugo Patroni Griffi, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, ed esprimono grande apprezzamento per l'attivazione del Punto Aziendale di Vaccinazione (PAV) nel porto di Bari. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale è tra i primi enti portuali ad aver attivato le procedure per la

vaccinazione anti-Covid di coloro che operano nel settore marittimo-portuale e l'auspicio naturalmente - aggiungono Mattioli e Messina - è che anche le altre Autorità di Sistema Portuale, in coordinamento con l'iniziativa che confidiamo venga presto avviata dalla Struttura Commissariale per l'emergenza Covid-19, adottino simili provvedimenti in considerazione della specificità del lavoro marittimo, delle problematiche, ancora notevoli, incontrate dalle imprese di navigazione per l'avvicendamento dei marittimi all'estero e della necessità di continuare a garantire la continuità territoriale con le isole e la sicurezza della navigazione e dell'approdo nei porti".

Il PAV dell'AdSP MAM è operativo con orario articolato su 2 turni dalle 8:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 18:00 di tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì.

Sarà possibile, su specifica preventiva richiesta e compatibilmente con le esigenze ordinarie, effettuare delle aperture straordinarie.

Al fine agevolare la programmazione dell'attività di vaccinazione, i datori di lavoro interessati dovranno inviare all'indirizzo e-mail vaccinazioneportobari@adspmam.it una formale manifestazione di interesse all'utilizzo del PAV del porto di Bari, indicando il numero dei soggetti da vaccinare, il periodo di interesse e il nominativo di un referente (con recapito telefonico).

LE TANTE PROPOSTE DELLA COMPAGNIA DEL GRUPPO ONORATO

La Tirrenia per la Sicilia



MILANO – "Come si dice ripartenza? Come si dice trionfo dell'italianità? Come si dice che la Sicilia è una meta amatissima dagli italiani per quest'estate della rinascita?"

In una parola sola, tutto questo si dice Tirrenia". Lo sottolinea la compagnia stessa che collega Napoli e Palermo per 365 giorni all'anno, senza sovvenzioni statali e sempre al servizio dei suoi passeggeri con

il massimo di corse, con il massimo dei servizi di bordo, il massimo di sicurezza, il massimo di flessibilità e il massimo di convenienza. Una vera e propria autostrada sul mare al servizio dell'Italia e della Sicilia.

Come tutte le tratte servite dalle tre compagnie del Gruppo Onorato Armatori, Moby, Tirrenia e Toremar, che stanno registrando l'80 per cento di crescita nelle prenotazioni, - sottolinea il Gruppo - anche la Napoli-Palermo-Napoli è richiestissima dai turisti per l'estate della ripartenza, tanto che i sabati dal 31 luglio al 28 agosto, oltre alle tradizionali corse serali, si aggiungono anche altre corse diurne, per permettere la massima possibilità di scelta ai passeggeri sull'orario di partenza e l'organizzazione della vacanza.

Come sempre, i viaggi saranno in totale e assoluta sicurezza grazie alla presenza a bordo del care manager, un ufficiale appositamente dedicato alle tematiche della sicurezza a bordo, ai nuovissimi zainetti vaporizzatori per la sanificazione continua di cabine e spazi comuni e alla possibilità di cenare in cabina con il room service per coloro che vogliono fare tutto il viaggio solo in compagnia della propria famiglia.

E come sempre, per tutti coloro che prenotano un viaggio con Tirrenia e Moby per Sicilia, Sardegna e Corsica entro il 31 luglio c'è la possibilità di cambiare la data o "sospendere" il viaggio fino al 31 dicembre 2022 per tutte le volte che si vuole, senza il pagamento di penali.

DIMOSTRAZIONE IN PIAZZA DELLA REPUBBLICA A LIVORNO

Il volo di un drone a "caccia" di amianto

LIVORNO – Mercoledì scorso in piazza della Repubblica, alla presenza del sindaco Luca Salvetti e dall'assessore all'ambiente Giovanna Cepparello, ha avuto luogo un volo dimostrativo di un drone che, a partire da questo luglio fino ad ottobre di quest'anno, effettuerà una serie di rilevazioni a bassa quota con l'ausilio di raggi infrarossi. Il drone permetterà di predisporre le mappe georeferenziate della città con l'individuazione delle criticità in tema di esposizione da amianto in linea con le disposizioni contenute nella legge n° 257 del 27.03.1992 che ne proibiscono l'estrazione, l'importazione e la lavorazione.

L'indice di degrado del materiale che verrà determinato permetterà di stabilire un ordine prioritario degli interventi di rimozione che terranno

conto della prossimità alle scuole, agli ospedali, alle case di cura e agli edifici pubblici e dovranno essere pianificati e realizzati in modo da scongiurare qualunque possibile dispersione delle minuscole fibre di amianto potenzialmente nocive per la salute umana.

Con il coordinamento dell'ufficio Ambiente del Comune di Livorno, il drone sarà pilotato dalla società Aerodron specializzata nella realizzazione di servizi di rilevazione aerea attraverso i sistemi SAPR (Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto) nel rispetto delle normative sul volo stabilite dall'ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile) che agisce come autorità unica di regolazione tecnica, certificazione, vigilanza e controllo nel settore dell'aviazione

civile in Italia.

L'attività rientra nel progetto "Livorno Amianto free" avviato dall'amministrazione comunale nel 2020.



120th Anniversary YOUR PARTNER SINCE 1899
SAVINO DEL BENE
 Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
 Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

Mare Nostrum Awards: ecco tutti i vincitori

La premiazione si è tenuta il 28 giugno al Grand Hotel Vesuvio di Napoli



Nella foto (da sx): Marcello Sorgi, Concita Borrelli, Antonio Polito, Morena Pivetti, Alessio Postiglione.

NAPOLI – Si è tenuta presso il Grand Hotel Vesuvio di Napoli la cerimonia di premiazione dei vincitori della 13a edizione del Premio Giornalistico Internazionale Mare Nostrum Awards, bandito dalla rivista Grimaldi Magazine Mare Nostrum e patrocinato dall'Ordine nazionale dei giornalisti.

La cerimonia è stata presentata dal conduttore Massimo Giletti ed ha visto la partecipazione di personalità del mondo istituzionale, dell'informazione e dello shipping.

La giuria internazionale del Premio, presieduta dal giornalista Bruno Vespa e composta da importanti personalità del mondo della cultura e del giornalismo, ha decretato come vincitori del montepremi complessivo di Euro 50.000:

Concita Borrelli per l'articolo "Il mare ci aspetta, sarà un ritorno alla

normalità" pubblicato su "Il Messaggero"; Morena Pivetti per l'articolo "Bisogna preparare bene chi viene dopo" pubblicato su "Fortune"; Antonio Polito per l'articolo "Mi manca il mare. La nostra materia prima" pubblicato su "Sette - Corriere della Sera"; Alessio Postiglione per l'articolo "Mare Nostrum, l'Italia ancora protagonista. Le Autostrade del mare" pubblicato su "Il Riformista"; Marcello Sorgi per l'articolo "Affondate la Santamarina" pubblicato su "La Stampa".

Il premio speciale "Cavaliere del Lavoro Guido Grimaldi", istituito dalla famiglia Grimaldi in memoria del fondatore del Gruppo Grimaldi, è stato riconosciuto al giornalista Daniele Manca, Vicedirettore ed editorialista del Corriere della Sera.

Mare Nostrum Awards è un Premio giornalistico internazionale

dedicato alla promozione dei viaggi via mare nel Mediterraneo ed in particolare alla conoscenza delle Autostrade del Mare, con l'obiettivo di valorizzare questa eccezionale opportunità di scambi, collegamenti e sviluppo sostenibile per tutti i paesi dell'area Mediterranea. Al Concorso sono ammessi servizi giornalistici, documentari, servizi televisivi e radiofonici, reportage fotografici ed inchieste economico-turistiche realizzati in lingua italiana, inglese, spagnola, catalana, francese o greca e presentati da autori residenti in Italia, Spagna, Grecia, Tunisia e Marocco.

La 14a edizione del Premio Mare Nostrum Awards sarà lanciata a settembre 2021. Il relativo bando sarà visionabile nelle sedi degli Ordini regionali dei giornalisti e sui siti www.grimaldi.napoli.it e www.grimaldi-lines.com.

CON LA COSTITUZIONE DEI NUOVI VERTICI

Giovani di Raccomar è rinato in Puglia

BARI – Il 9 giugno è stato ricostituito il Gruppo Giovani Raccomar. Dopo alcuni anni di inattività, finalmente una nuova generazione di giovani "Under 40", operativi in aziende iscritte all'associazione pugliese dei raccomandati marittimi, è pronta a dare un valido contributo nella soluzione dei tanti problemi presenti nel settore dei trasporti marittimi e delle attività portuali.

Obiettivo del nuovo gruppo è il continuo confronto tra i giovani di tutto il cluster marittimo su scala nazionale, di promuovere lo scambio di conoscenze ed esperienze e di accelerare il rinnovamento tecnologico necessario per affrontare

la sfida con gli operatori delle altre realtà europee e mondiali.

Gli organi del Gruppo Giovani Raccomar sono i seguenti: presidente - Manuela de Girolamo; vice presidente - Luca Piliago.

Consiglieri: Antonio Pentassuglia, Daniele Pentassuglia, Viviana Prencipe, Nicolò Santamato.

"Il periodo pandemico che stiamo vivendo - dice una nota di Raccomar - ha portato e porterà le nuove generazioni ad un maggiore impegno rispetto al passato per assumere ruoli determinanti all'interno delle rispettive aziende. Scopo di questo gruppo è proprio quello di appoggiare e sostenere la crescita delle nuove generazio-



ni con lo spirito che da sempre contraddistingue la Raccomar e la Federagenti con il suo Gruppo Giovani nazionale.

CONFINDUSTRIA LA SPEZIA AL SOTTOSEGRETARIO ALLA DIFESA

"Manteniamo il dialogo con la Marina Militare"



Nella foto (da sx): Stefania Pucciarelli e Mario Gerini.

LA SPEZIA – In Confindustria La Spezia, il sottosegretario alla Difesa senatrice Stefania Pucciarelli ha incontrato il presidente, il direttore generale ed il Consiglio Direttivo dell'associazione.

L'incontro è stata l'occasione per approfondire alcune tematiche care al mondo industriale locale relative, in particolare, al rapporto tra città, aziende e Marina Militare.

Il presidente Mario Gerini, nell'introduzione, ha evidenziato il ruolo che storicamente Marina Militare ha svolto, ma soprattutto quello che potrà svolgere per il futuro economico e sociale del comprensorio spezzino.

Pertanto il presidente Gerini ha sottolineato la necessità di proseguire una fattiva collaborazione fra MM e il territorio rinsaldandone il

rapporto con gli "stakeholder", con particolare riguardo alle esigenze produttive ed occupazionali espresse dall'imprenditoria locale.

L'incontro infatti aveva l'obiettivo di approfondire gli sviluppi futuri del territorio e le ricadute che gli investimenti programmati dalla Marina Militare potranno produrre sia in termini di volano socio/economico sia in termini di riorganizzazione degli spazi e di aree da poter eventualmente utilizzare da parte delle realtà industriali locali.

La senatrice Pucciarelli ha accolto le sollecitazioni evidenziate dai vertici di Confindustria e, nel suo ruolo di sottosegretario alla Difesa, ha manifestato la volontà di impegnarsi a fare in modo che possano trovare riscontri e soluzioni nelle iniziative attivate da parte del Governo in attuazione del Programma predisposto dai vertici della Marina per l'area della Spezia.

Inoltre, il sottosegretario ha offerto la propria disponibilità ad organizzare incontri con i vertici della Marina Militare su temi specifici.

Chiudendo l'incontro il presidente Gerini ha ringraziato il sottosegretario per aver accolto l'invito, ma in particolare, per l'attenzione e la disponibilità sempre dimostrata nei confronti delle istanze di Confindustria La Spezia.

PER LE CROCIERE DI LUSO DI HAPAG-LLOYD

Consegnata da Vard "HANSEATIC Spirit"



TRIESTE – La controllata di Fincantieri Vard, fra le principali società al mondo per la progettazione e costruzione di navi speciali, ha consegnato "HANSEATIC spirit", terza unità di una nuova serie di

navi da crociera di lusso di piccole dimensioni per la compagnia tedesca Hapag-Lloyd Cruises.

"HANSEATIC spirit", lunga 138 metri, con una stazza di quasi 16.000 tonnellate, segue le gemelle "HAN-

SEATIC nature" e "HANSEATIC inspiration", entrambe consegnate in Norvegia nel 2019. Ogni nave è specificamente studiata per accedere anche a regioni remote, che vanno dall'Artico e dall'Antartico all'Amazzonia.

"HANSEATIC spirit" può ospitare un massimo di 230 passeggeri. La nave, come le altre della serie, unisce alti standard qualitativi con l'attenzione all'impatto ambientale, come ad esempio nel design dello scafo ad alta efficienza energetica.

L'INTERVENTO DEL PRESIDENTE DELL'ADSP DI GIOIA TAURO

Formare il futuro nei trasporti

Il tema nel convegno organizzato dalla Uil Trasporti Calabria per aumentare l'occupazione



Nella foto: Agostinelli al Convegno Uil Trasporti Calabria.

GIOIA TAURO – Al centro della discussione affrontata nel corso del convegno "Programmare e formare il futuro occupazionale nei trasporti", organizzato dalla Uil Trasporti Calabria, Andrea Agostinelli, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha parlato di centralità della sicurezza nei luoghi di lavoro, importanza della formazione e attenzione dell'Ente,

da lui presieduto, verso tutti gli scali portuali di propria competenza.

«Parlare di trasporti e occupazione in Calabria - ha detto Agostinelli - significa iniziare a farlo attraverso Gioia Tauro. Un porto leader nel transhipment internazionale, che ha ripreso il primato di settore a livello nazionale e rappresenta una realtà importante per la nostra regione. L'economia calabrese può contare su realtà portuali diverse, alle quali

rivolgeremo impegno e dotazione finanziaria per garantire lo stesso sviluppo a Crotona, Corigliano Calabro, Vibo Marina e Taureana di Palmi».

Da rappresentante legale di un Ente pubblico, Agostinelli ha puntato l'attenzione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. «Nonostante siamo certi della correttezza dei terminalisti che operano nei nostri scali - ha spiegato - abbiamo fatto richiesta al "Servizio prevenzione igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro" (Spisal) di effettuare un controllo ispettivo. Credo sia fondamentale garantire la massima osservanza delle relative disposizioni normative, perché non si può correre ai ripari quando poi si verificano le tragedie».

Agostinelli si è, altresì, soffermato sui finanziamenti derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per evidenziare quanto lo scalo calabrese non abbia bisogno di avere risorse per realizzare opere faraoniche, in quanto è già dotato di una infrastrutturazione d'avanguardia.

«Il nostro porto riceverà 50 milioni di euro dal Fondo parallelo della portualità, che saranno destinati ai lavori di approfondimento dei fondali fino a 18 metri per

l'intero canale. Abbiamo scelto di tutelare e migliorare la peculiarità del nostro scalo, che grazie alla profondità dei fondali è l'unico in Italia capace di ricevere i cosiddetti giganti del mare. All'interno del PNRR sono previste, invece, misure a sostegno della progettazione di RFI, fondamentale anche allo sviluppo intermodale del porto di Gioia Tauro.

In soli tre anni abbiamo costruito un gateway ferroviario, da cui partono i treni, ma deve essere opportunamente collegato alla rete nazionale affinché possa assicurare un ottimale trasporto dei container dal mare verso il mercato interno».

Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha, quindi, chiuso il cerchio del proprio intervento soffermandosi sull'occupazione, che deve essere tutelata e incentivata.

«Non a caso - ha concluso - ci siamo adoperati al fine di istituire un'agenzia portuale, ex articolo 17 legge 84/94, per assorbire i 104 lavoratori, non più assunti dal Terminalista o licenziati da altre aziende portuali. Appena il Governo ci darà il suo parere positivo, finanzieremo il 49% del capitale per dare risposte ai lavoratori calabresi».

LSCT la spezia container terminal

WE BRING THE SHIP TO YOUR FACTORY



CS contship italia group

Visit www.contshipitalia.com/connectivity

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Efficienza? Se i "sistemi"

dex internazionale della Banca Mondiale sull'efficienza dei porti penalizza parecchio i nostri. Nelle interviste precedenti c'è chi ha messo legittimamente in dubbio anche l'attendibilità dei parametri utilizzati dalla Banca Mondiale. Ma qualcosa che non va comunque rimane...

"Dobbiamo partire da un dato di fatto non contestabile: la gran parte dei porti nazionali, specie quelli più grandi, ha origini storiche e gli scali sono profondamente incuneati nelle città. Gli spazi disponibili, che oggi sono più che mai indispensabili, sono perciò ridotti e spesso contestati. Occorre intanto lavorare proprio per gli spazi e per renderli di facile accesso: lavorare sull'ultimo miglio, fare entrare la ferrovia che è la modalità già di domani mattina, snellire gli ingressi e le uscite. La globalizzazione ci richiede velocità

e la velocità è efficienza".

Ne consegue dunque che spazi e tempi sono gli elementi primari dell'efficienza della portualità. Ma sono criteri percepiti o no, sia in chiave locale che nazionale?

"Direi che i segnali positivi ci sono, un po' in tutto il settore della logistica nazionale. Il bisogno di efficienza è sentito, le analisi corrette ci sono, i tentativi anche. Non dimentichiamoci che i prodomi del rilancio in chiave di efficienza erano già alla base della riforma portuale dell'allora ministro Delrio. Nel tempo alcuni di questi obiettivi si sono, come dire, assopiti. Vanno dunque ripresi e attualizzati. Da parte dello Stato mi sembra che si sia finalmente consapevoli che ogni ritardo nell'applicare principi di efficienza si paga profumatamente in tempi di globalizzazione accelerata. Anche la base della riforma, la conferenza tra AdSP, governo e istituzioni locali, sembra finalmente pronta a partire in chiave concreta: il che consentirà, mi auguro, di sciogliere molti dei nodi attuali.

E specialmente di spingere con coraggio sulla specializzazione e sulla fine dei campanili".

Sembra questo uno dei nodi della portualità nazionale: tutti i porti vogliono fare tutto, specie quello che fa il porto vicino...

"Putroppo spesso è proprio così. Invece occorre abbandonare la politica dei campanili, di tutti che vogliono fare tutto, di un sistema nazionale fatto di tanti sistemi locali in concorrenza tra di loro. Occorre specializzare: coordinare a livello nazionale le specializzazioni, evitare i doppioni che si fanno concorrenza tra loro, far funzionare un vero sistema dei sistemi. Ci vorrà coraggio, perché ci sono e ci saranno resistenze. Ma dobbiamo guardarci intorno in campo internazionale, vedere perché i porti del Far East sono tra i primi in efficienza, ridurre le ingerenze. Ce la faremo, perché non siamo secondi a nessuno quando vogliamo. E sono convinto che oggi tutto il cluster marittimo e portuale, dagli imprenditori alle istituzioni, lo vogliono".

LUNEDÌ PROSSIMO DAL PORTO MEDICEO DI LIVORNO

Il "Vespucchi" parte per la crociera estiva



LIVORNO – La nave Scuola a vela della Marina Militare Amerigo Vespucci è pronta a intraprendere la tradizionale campagna d'Istruzione a favore degli allievi ufficiali della prima classe dell'Accademia Navale.

Lunedì 5 luglio, dopo una sobria

cerimonia di saluto che avrà inizio alle ore 11,30 alla presenza del sottosegretario di Stato per la Difesa senatore Stefania Pucciarelli e del capo di Stato Maggiore della Marina Militare, ammiraglio di squadra Giuseppe Cavo Dragone, la nave a vela lascerà l'ormeggio nel porto di

Livorno al comando del capitano di vascello Gianfranco Bacchi.

Imbarcheranno 118 allievi della 1ª classe del ruolo normale (compresi 14 stranieri), nel rispetto dei protocolli sanitari di Forza Armata legati all'attuale situazione sanitaria.

La campagna d'Istruzione a bordo di nave Vespucchi rappresenta una pietra miliare della formazione degli allievi ufficiali. Nel solco di una secolare tradizione, ma con un sempre rinnovato impulso all'innovazione, gli allievi ufficiali saranno impegnati in numerose attività didattiche ed addestrative nell'ambito delle discipline marinaresche e della formazione etico-militare, al fine di sviluppare e nutrire i valori di fedeltà, disciplina e senso del dovere. Attraverso un percorso formativo basato sul lavoro di squadra, che caratterizza ogni marinaio nell'assolvimento dei compiti della Forza Armata al servizio della collettività, ogni allievo riceve il cosiddetto "battesimo del mare".

IN ATTESA DI POTER FESTEGGIARE L'EVENTO

Piloti del Porto di Civitavecchia: la corporazione compie 150 anni

Confermato come capo pilota per il terzo mandato il comandante Scotto Lavina



CIVITAVECCHIA – La corporazione dei Piloti del Porto di Civitavecchia ha festeggiato il prestigioso traguardo dei 150 anni. Era infatti il 25 giugno 1871 quando il Re d'Italia Vittorio Emanuele II, con Regio Decreto nr. 345, istituiva nel porto di Civitavecchia (60 chilometri a nord di Roma) un corpo Piloti per il servizio di pilotaggio con un organico di 7 unità di pratici compreso il Capo Pilota.

Da quel momento il porto laziale, costruito intorno al 106 d.C dall'Imperatore romano Traiano con il nome di Centumcella - ricorda la corporazione piloti -, è

diventato nel tempo il terzo porto turistico italiano per importanza e numero di passeggeri in transito con quasi 4,5 milioni di unità (fonte Assoporti 2020).

Un porto che rappresenta il motore e l'orgoglio di una città e di un'intera comunità che da sempre ha riconosciuto ai Piloti la stima e la considerazione che si riserva alle massime istituzioni di questa significativa realtà portuale italiana.

La Corporazione dei Piloti del Porto di Civitavecchia, che dal 1º gennaio 2017 si è fusa con la Corporazione Piloti di Fiumicino dando vita alla Corporazione dei

Piloti dei Porti di Roma, conta al momento 9 Piloti attivi, 2 impiegati amministrativi, 6 marinai conduttori e 6 pilotine di servizio.

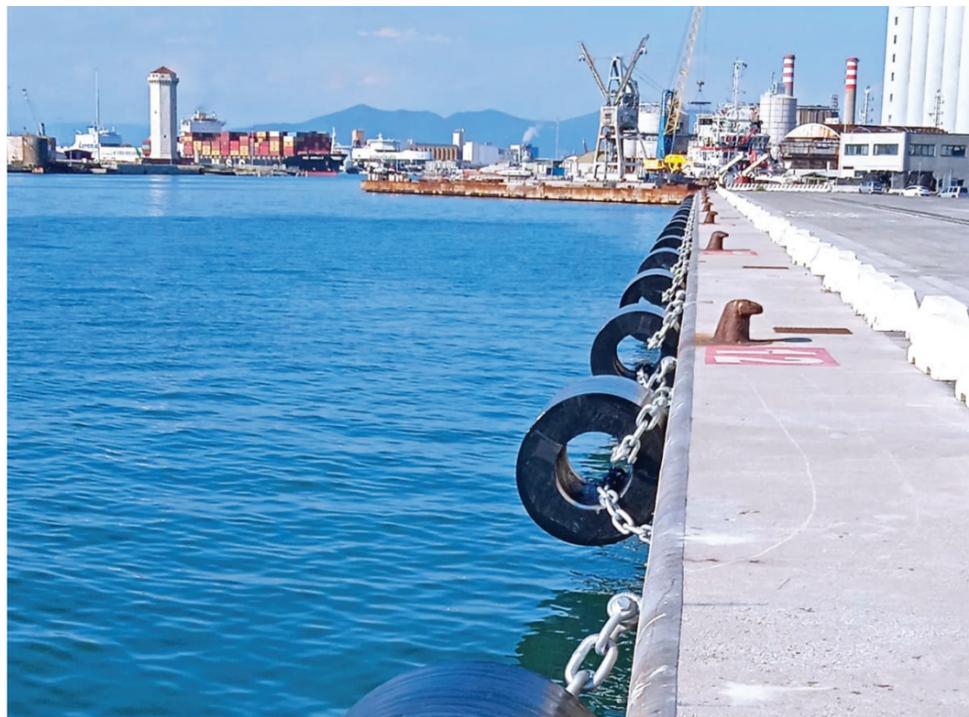
Nel corso di questi 150 anni di storia i Piloti della Corporazione hanno aumentato gradualmente la loro attività lavorativa arrivando negli ultimi anni a contare, considerando anche il Porto di Fiumicino, circa 7000 manovre effettive annue, un numero che certifica l'importanza dei piloti all'interno dell'istituzione portuale e il loro contributo concesso in termini di salvaguardia e sicurezza della stessa.

Il 14 giugno scorso il comandante del porto, CV (CP) Francesco Tomas, ha confermato alla guida della Corporazione il Capo Pilota comandante Michele Scotto Lavina. Per Scotto, pilota effettivo a Civitavecchia dal 1998, si tratta del terzo mandato da Capo Pilota.

A causa delle restrizioni dovute alla pandemia da Covid-19, la Corporazione dei Piloti del Porto di Civitavecchia non potrà festeggiare pubblicamente e con un evento dedicato questa importante ricorrenza. Appena sarà possibile, e con ampio preavviso, verranno comunicati giorno e programma dell'evento ufficiale creato per i 150 anni della Corporazione.

IL PORTO DI LIVORNO SULLA SICUREZZA DEGLI ORMEGGI

Molo Italia più protetto



LIVORNO – Da oggi le navi potranno attraccare al Molo Italia in tutta tranquillità. La banchina n. 42, sul lato Nord, è infatti stata dotata di nuovi parabordi cilindrici di 1,6 metri di diametro per consentire l'ormeggio sicuro delle navi da crociera più grandi. È il primo

acconto pubblico ad essere stato completamente messo a norma.

L'intervento fa parte di un appalto da 1,7 milioni di euro aggiudicato alla società Sviluppo Edile Forniture e Appalti Italia e consistente nella fornitura e posa in opera di 107 parabordi cilindrici e 10 parabordi

angolari per la messa in sicurezza di tutti gli accosti pubblici del porto.

Nelle ultime ore si sono anche conclusi gli interventi di "ammmodernamento" dei sistemi di difesa dell'accosto 14 F, alla radice della sponda Ovest della Darsena Toscana.

PER PORTARE CROCIERE E CONTAINER FUORI DALLA LAGUNA

Concorso di idee su approdi a Venezia

L'AdSP MAS ha pubblicato il bando previsto dal decreto del 1 aprile 2021



Fulvio Lino Di Blasio

VENEZIA – Come previsto dal Decreto Legge 1 aprile 2021, n. 45 convertito nella legge 75 del 17 aprile 2021, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha pubblicato il bando per il "concorso di idee" atto alla raccolta di proposte ideative e progetti di fattibilità tecnica ed economica relativi alla realizzazione e gestione di punti di attracco per crociere e container fuori dalle acque protette della Laguna con l'obiettivo di contemperare lo svolgimento dell'attività crocieristica nel territorio di Venezia e della sua Laguna e salvaguardare l'unicità e le eccellenze del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale del suo territorio.

Il bando prevede che le proposte ed i progetti debbano rispettare i seguenti requisiti: garantire l'operatività e la sicurezza della navigazione anche in condizioni meteo-marine avverse e garantire la sostenibilità dal punto di vista ambientale, energetico e paesaggistico; prevedere il collegamento ai nodi di interscambio terrestri e alle reti TEN-T; garantire l'accoglienza di servizi transoceanici container (porto Gateway e transshipment) e per la crocieristica (Home Port).

Il bando specifica, inoltre, che l'opera portuale debba essere ideata e costruita fuori dalle acque protette della Laguna intendendo con ciò le aree esterne alla conterminazione lagunare di fronte all'arco costiero regionale veneto e non oltre le acque territoriali nazionali.

La call internazionale si articola in due fasi: la prima, che si concluderà entro il 31 dicembre del 2021,

prevede la presentazione delle proposte ideative. Al termine di questo periodo l'AdSPMAS nominerà una commissione composta da cinque esperti con comprovata esperienza in ingegneria dei trasporti, nelle opere portuali, ed in generale nelle infrastrutture, nei trasporti e nell'economia dei trasporti, che selezionerà le prime tre proposte ideative per la seconda fase in cui dovranno essere elaborate le progettazioni di fattibilità tecnica ed economica. La seconda fase avrà termine il 31 dicembre del 2022, dopodiché, entro il 30 giugno 2023, tra le tre proposte progettuali la commissione nominerà il progetto vincitore.

Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili riconoscerà un rimborso spese, di importo complessivo di 2 milioni e 200 mila euro da ripartirsi tra i tre soggetti che completeranno la progettazione di fattibilità tecnica ed economica.

Sono ammesse a prendere parte al bando internazionale tutte le società di progettazione, anche in forma di aggregazione temporanea di impresa (ATI), che abbiano registrato un fatturato di almeno 10 milioni di euro negli ultimi 3 anni e che dimostrino di aver progettato opere dal valore minimo di 500 milioni di euro negli ultimi 10 anni di esercizio. Il bando è pubblicato anche sul sito dell'Ente. Il responsabile Unico del Procedimento è Antonio Revedin, direttore Pianificazione Strategica e Sviluppo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale.

"Gli uffici dell'AdSP hanno lavorato negli ultimi mesi - commenta il presidente di AdSP MAS, Fulvio Lino Di Blasio - in sintonia con il MIMS, mettendo a punto un bando, definito nel DL 45/2021 "Misure urgenti in materia di trasporti e per la disciplina del traffico crocieristico e del trasporto marittimo delle merci nella Laguna di Venezia" poi convertito nella legge 75/2021, pensato per salvaguardare la funzione di Home Port e Gateway del Porto di Venezia a cui è legato il rilancio economico e occupazione non solo della città e dell'intero ecosistema logistico ma anche della Regione e di tutelare Venezia come patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale dell'umanità. Il progetto che scaturirà dal bando, che fa riferimento per la prima volta in Italia all'art 156 comma

7 del Codice dei Contratti Pubblici, dovrà essere realmente innovativo e sostenibile per traggere l'attività portuale nel ventunesimo secolo. Per questo metteremo a disposizione dei partecipanti tutti gli elaborati e la documentazione dei progetti per la realizzazione di un'opera portuale fuori laguna commissionati dalla stessa AdSP così da consentire ai partecipanti di comprendere fino a dove siamo arrivati e superare, in termini tecnologici, operativi e logistici, le soluzioni finora ipotizzate. L'Autorità di Sistema Portuale intende farsi parte diligente per raggiungere, nei tempi definiti dal Governo nazionale, tale obiettivo e sono certo potrà contare sul supporto e la collaborazione di tutte le Istituzioni, locali e nazionali, coinvolte".

MARFRET
Compagnie Marittime
MARSIGLIA
LINEA VENEZUELA - COLOMBIA

mn. KATHERINE

LIVORNO

08/07/21

mn. RHODOS

LIVORNO

15/07/21

per. Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri,
Algeri, Pointe a Pitre, Fort de France,
La Guaira, Cartagena, Manzanillo,
Puerto Moin, Turbo.

AEM

AGENZIE EUROPEE MARITIME
Sede di Genova: 16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/9
Tel. 010.57670.1 - Fax 010.5761006
Filiale di Livorno - 57123 LIVORNO
Via III Novembre, 8
Tel. 0586.895500 - Fax 0586.895504
www.marfret.com
e-mail: aemitalia.com

la pagina dei lettori

Una laurea honoris causa



Maurizio Prato

Dall'Università del Salento di Lecce, centro d'eccellenza a livello internazionale, riceviamo:

Nel centro congressi del complesso Ecotekne (via per Monteroni, Lecce), l'Università del Salento ha conferito la laurea honoris causa in "Biotecnologie mediche e nanobiotecnologie" al professor Maurizio Prato, docente all'Università di Trieste, membro del "Center for Cooperative Research in Biomaterials" - CIC biomaGUNE di San Sebastian in Spagna e Accademico dei Lincei. La cerimonia ha avuto luogo anche in streaming.

Dopo l'apertura del Rettore Fabio Pollice e i saluti del Delegato alla Comunicazione Stefano Cristante, la lettura della motivazione è stata a cura del presidente del consiglio didattico del corso di laurea magistrale in "Biotecnologie mediche e nanobiotecnologie" Tiziano Verri; il professor Ludovico Valli ha letto quindi la "laudatio", prima di passare la parola al professor Prato per la sua lectio magistralis. Ci sono stati anche brevi interventi musicali.

"È un onore per il nostro Ateneo poter conferire questo riconoscimento al professor Maurizio Prato che, di origini salentine, ha costruito una prestigiosa carriera internazionale", ha detto il Rettore Fabio Pollice. "La proposta di conferimento, da parte del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche e Ambientali del nostro Ateneo, nasce dal riconoscimento dell'eccezionale valore scientifico di un percorso di ricerca caratterizzato da uno spiccato carattere di interdisciplinarietà con traiettorie che spaziano dalle nanobiotecnologie alla nanomedicina e ai biomateriali".

"Sono felice per questa laurea honoris causa", commenta Giorgio Parisi, presidente dell'Accademia dei Lincei, "che rappresenta un importante e meritissimo riconoscimento per il lavoro del nostro socio Maurizio Prato, con cui mi congratulo vivamente". Eccellente il curriculum del professor Prato, Ricercatore dal 1983 presso il Dipartimento di Chimica organica dell'Università di Trieste nel 1992, diventando professore ordinario nel febbraio 2000. Dal 2015 è Ikerbasque Research professor e AXA Research professor presso il centro di ricerca CIC biomaGUNE. Ha ottenuto due prestigiosi finanziamenti dall'ERC, nel 2008 e nel 2020, è stato nominato Socio dell'Accademia Nazionale dei Lincei nel 2010, della European Academy of Sciences nel 2013, dell'Accademia Europaea nel 2015 e dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere e Arti nel 2018. È stato nominato professore onorario presso la Xi'an Jiaotong University, Xi'an, China, nel 2013. Ha svolto ricerche presso la Texas Tech University, Lubbock, USA (1980), University College, Dublino, Irlanda (1983), Yale University, (1986-87), University of California, Santa Barbara, (1991-92). È stato professeur invité presso i Dipartimenti di Chimica dell'École Normale Supérieure di Parigi, nel 2001, dell'Università di Namur, Belgio, nel 2010, dell'Università di Strasburgo nel 2014 e dell'Università di Mons, Belgio, nel 2018 come Francqui Chair.

Ha pubblicato oltre 700 articoli su prestigiose riviste internazionali per un totale di oltre 70mila citazioni e un fattore h di 114.

Ci congratuliamo anche noi della Gazzetta Marittima, che seguiamo da anni le attività dell'Università del Salento: a conferma che i centri d'eccellenza del sud Italia sono sempre più riconosciuti a livello internazionale e dovrebbero essere più tutelati, anche sul piano finanziario, da un Paese che ha bisogno di cervelli "stanziali" e non in fuga all'estero.



Alla prova

LIVORNO - Questa nostra pagina dedicata agli interventi dei nostri lettori sta raccogliendo le prime adesioni; che il web favorisce facendo dimenticare i tempi in cui i giornali ricevevano solo per posta, in tempi molto più lunghi.

Ricordiamo le regole da rispettare: non pubblichiamo interventi anonimi, né attacchi personali e in relazione a fatti privati. Ci riserviamo il diritto di tagliare gli interventi troppo prolissi e anche il diritto/dovere di rispondere a quanto i lettori ci chiedono. Dissentendo, se lo riteniamo giusto, ma sempre rispettando il pensiero espresso in termini civili dai lettori.

Ci stiamo mettendo alla prova. E vi mettiamo alla prova. Accettando anche critiche costruttive al nostro lavoro, di cui cercheremo di far tesoro. Promessa non da marinai.

A.F.

Quel pasticcio Aspi - Atlantia



Dal comitato San Cristoforo di Genova, che rappresenta operatori portuali e dell'auto-transporto, riceviamo:

La presa di posizione dell'ex ad di Autostrade per l'Italia, Giovanni Castellucci, che si è autodefinito vittima di persecuzioni, è un insulto in primis per i morti del crollo del Ponte Morandi, ma è anche un monito che non può non essere ascoltato: i centri di potere economico, che dominano il Paese e che vantano larghe connivenze nella politica e nella comunicazione, sono sempre vivi e vegeti. Solo scelte esemplari, come quella relativa al sequestro di Aspi e alla conferma di un comportamento finanziariamente, societariamente ed eticamente del tutto scorretto sfociato nell'utilizzo dei pedaggi per finanziare a costo zero l'acquisto di Aspi da parte di Atlantia, potranno fornire al Paese la prova che qualcosa può cambiare e sta cambiando.

Ad esprimersi così sono i vertici del comitato San Cristoforo, che rappresenta autotrasportatori, imprese artigiane, terminalisti portuali che sono scesi in campo oggi sollecitando un intervento risolutivo e coraggioso della magistratura sul ricorso presentato dallo stesso Comitato e per altro "avvallato" dalla Commissione Europea.

"Combattiamo - afferma Giuseppe Tagnochetti, coordinatore di Trasportounito - contro un gigantesco muro di gomma che all'insegna del potere ha l'effetto di oscurare anche le delibere dell'Unione Europea, se queste non fanno comodo. L'operazione che ha decretato l'acquisto di Aspi da parte di Cassa Depositi e Prestiti, che consisterebbe nel pagare tre volte il conto di servizi non resi, al concessionario Atlantia, prima o poi finirà sotto la lente di qualcuno che abbia il coraggio di dimostrare che esiste ancora una legalità nel nostro sistema Paese. In quel momento noi ci saremo".

"Se passerà questo metodo - afferma Barbara Bancho, segretario di CNA Genova - e se Cassa Depositi e Prestiti diventerà lo scudo di copertura di queste operazioni, ogni concessionario di beni pubblici si sentirà in diritto e sarà in diritto, in virtù di questo precedente, di onorare i suoi impegni rispetto allo Stato concedente utilizzando dei "pagherò" e forme di leverage basate sui futuri ricavi derivanti dalla concessione. Ovvero a costo e rischio zero".

La tragica vicenda del ponte Morandi si sta portando dietro una cascata di polemiche e di scontri che hanno come elemento centrale l'inchiesta della magistratura. Non possiamo andare oltre alla presa d'atto delle dichiarazioni qui sopra: e alla speranza che una volta tanto sia la giustizia a dare risposta.

Da Itinera la mostra di Isabella



La cooperativa culturale Itinera ci ha segnalato con la seguente nota l'originale mostra di Isabella Staino ai Bottini dell'Olio di Livorno:

La mostra, realizzata negli splendidi spazi della Biblioteca dei Bottini dell'Olio, mette al centro il rapporto con il mondo animale. Si tratta di un tema ricorrente nell'arte e nella produzione di Isabella Staino, ma che qui assume un carattere preminente.

In Animanti il tema viene evidenziato, come una nuova urgenza, come un desiderio di cambiamento, di accesso ad un'antica armonia. La pittura esprime qui le tracce fantastiche della memoria delle specie,

un senso di empatia e di stupore davanti alla bellezza, all'ordine nascosto degli esseri viventi, al mistero stesso del cosmo. Esiste della natura una percezione umana che risale alle origini della specie, al mito, alle tradizioni e alle antiche credenze, alla filosofia dell'anima mundi, l'artista trasferisce nelle proprie opere.

Come la stessa artista racconta "le presenze animali, i leoni, gli uccelli, i cani, i gatti, le tigri, i serpenti, le scimmie, i pesci, i lupi, è come se fossero arrivati prima sulla tela, poi alla mia coscienza".

Gli animali, protagonisti della mostra quasi per necessità, una volta dipinti si impongono alla

coscienza stessa dell'artista, che, una volta raffigurati, finalmente, li conosce e riconosce davvero.

Segnaliamo volentieri il nuovo impegno di Isabella Staino (nomen omen, dovremmo dire, riferendoci al notissimo Staino-padre) che dalla sua origine fiorentina è passata a vivere a Livorno dopo essersi diplomata all'Accademia delle Belle Arti di Firenze presso la scuola di pittura di Gustavo Giulietti. I suoi lavori sono stati esposti anche all'Elba e a Capraia e stanno davvero riscuotendo molto interesse. Così come ai Bottini dell'Olio in questi giorni.

Index Banca Mondiale e attendibilità

Ci scrive il lettore Giordano Pia in merito alla classifica mondiale dei porti di Banca Mondiale in base all'efficienza:

"Avrei qualche "piccolo" dubbio su la classifica, citata dal vostro giornale con le relative interviste. Ad un convegno di alcuni anni fa, in Autorità Portuale a Genova, era uscita una classifica su le rese "a uomo-merce" e Savona - Vado era 3° in Europa!

Tra l'altro, classifica stilata e redatta da importanti esponenti della Portualità e Logistica Europea...

Senza poi andare a rilevare l'ingente flusso IVA (delle sole merci "in entrata...") generato dai porti di Genova e Savona - Vado...".

Il piccolo dubbio del lettore non è piccolo e specialmente sta risultando molto condiviso, come si è letto anche nell'intervista a Nereo Marcucci e a quella in questo stesso giornale al neo-presidente di Assoport Rodolfo Giampieri. Non diamo dunque niente per scontato, specialmente quando la raccolta dei dati relativi all'efficienza dei porti è fatta su parametri rigidi che nella realtà diventano più o meno attendibili secondo gli anni e anche secondo a come si gira la frittata.

Tutto ciò premesso, quando lo strumento è la Banca Mondiale non si può nemmeno cancellare il suo Index com "garbage": ma è giusto cercare di capire dove e come siamo (e non è una novità) carenti.

ALL'INTERNO

- MSC Crociera "Euribia" la seconda nave a GNL. a pag. 4
- Progetto Sport@home: per bimbi con fragilità. a pag. 4
- "Sviluppo Sostenibile" investe in Zephyr Group. a pag. 4
- Gruppo Grendi partecipa a Pintada by Urban Attack. a pag. 4
- Arriva l'idrogeno come carburante. a pag. 5
- Nuove iniziative sulla sostenibilità. a pag. 5
- Certificazione Green per Terminal San Giorgio. a pag. 5
- L'energia verde per muovere merci. a pag. 5
- Il Cisternino diventa la "Casa" dei giovani. a pag. 6
- La Tirrenia per la Sicilia. a pag. 6
- AdSP, Comune e Confindustria sinergie per la formazione. a pag. 6
- Nel porto di Bari: punto di Vaccinazione. a pag. 6
- Il volo di un drone a "caccia" di amianto. a pag. 6
- Mare Nostrum Awards: ecco tutti i vincitori. a pag. 7
- Consegnata da Vard "HANSEATIC Spirit". a pag. 7
- Giovanni di Raccomar è rinato in Puglia. a pag. 7
- "Manteniamo il dialogo con la Marina Militare". a pag. 7
- Formare il futuro nei trasporti. a pag. 7
- Il "Vespucci" parte per la crociera estiva. a pag. 8
- Piloti del Porto di Civitavecchia: la corporazione compie 150 anni. a pag. 8
- Molo Italia più protetto. a pag. 8
- Concorso di idee su approdi a Venezia. a pag. 8
- Una laurea honoris causa. a pag. 9
- Da Itinera la mostra di Isabella. a pag. 9
- Quel pasticcio Aspi - Atlantia. a pag. 9
- Index Banca Mondiale e attendibilità. a pag. 9

LA GAZZETTA MARITTIMA

Organo ufficiale della «SPEDIMAR», Associazione fra le Case di Spedizioni Marittime

Direttore responsabile ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm. STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione 57123 Livorno - Via Fiume, 23

Tel. 0586 / 89 33 58

Fax 0586 / 89 23 24

Codice fiscale 00118570498

E-mail: redazione@lagazmar.191.it

www.lagazzettamarittima.it

Editore Società Editoriale Marittima a r.l. - 57123 LIVORNO Via Fiume, 23

Fotocomposizione La Gazzetta Marittima Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa Centro Tipografico Livornese s.n.c. Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI Associata all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana

E' vietata la riproduzione anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta ecologica



la pagina dei lettori

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Emanuele Grimaldi

Confitarma che si conferma essere il punto di riferimento dell'armamento nazionale a livello mondiale" - afferma Mario Mattioli presidente di Confitarma.

"È la prima volta, dal 1901 che la presidenza dell'ICS viene assegnata ad un armatore italiano - ha aggiunto il presidente Mattioli - Questo è un esplicito riconoscimento all'operato di Confitarma e al ruolo dello shipping italiano che, nonostante la lunga e perdurante crisi economica, sta affrontando le difficoltà dei mercati marittimi con coraggio e determinazione, riuscendo a mantenere posizioni di grande rilievo nel ranking mondiale con una flotta giovane e tecnologicamente avanzata".

"In un momento in cui la navigazione deve affrontare grandi sfide soprattutto in campo ambientale - ha concluso il presidente di Confitarma -, è di fondamentale importanza che l'Italia sia presente in un contesto internazionale dove si sviluppano strategie marittime, si analizzano tutte le questioni marittime: operative, legali, del lavoro, delle buone pratiche e dello sviluppo di trasporto marittimo sostenibile".

Emanuele Grimaldi, amministratore delegato del Gruppo Grimaldi, oltre ad essere vice presidente dell'ICS, è past president di Confitarma e past president di ECSA (European Community Shipowners' Associations).

Io credo ch'eri credette...

Enrico Bonistalli. Me lo diceva, l'amico Bonistalli, forse per darmi un supplemento di carica sul futuro prossimo.

Io credo ch'eri credette ch'io credessi (copyright di Dante Alighieri, lo ammetto) in una seconda metà dell'anno con gli stessi problemi della prima. Sbagliato: i problemi ci saranno, ma diversi. Proviamo a ipotizzarli, andando a ruota libera.

Intanto vi spiego la vignetta: con il pover'uomo che cerca di districarsi da un groviglio di nodi. Torna a proposito per le piccole cose di pessimo gusto (copyright di Gozzano, ci sono ricascato) di casa nostra. Per esempio: l'infinito processo ai vertici dell'AdSP (Corsini, Provinciali, Parodi) e agli imprenditori dei gruppi Neri e Grimaldi sulla dibattuta questione delle concessioni demaniali tem-

poranee. C'è stato un illecito, non c'è stato? Da quasi 4 anni i signori magistrati starebbero cercando di dipanare la matassa: un tempo enorme per le leggi di mercato, un tempo vergognosamente lungo per gli inquisiti, un tempo che la dice lunga su come si possa fare impresa nei porti (e non solo) senza una certezza del diritto e senza che i fulmini di Zeus colpiscano a breve e non - se colpiranno - a babbo morto, come si dice in Toscana.

Non è solo per un problema di giustizia che avremmo sperato in tempi ragionevoli per le leggi di mercato. Il Limbo alimenta sospetti, dicerie, timori. Ancora per esempio: la famosa discesa di Grimaldi a Piombino, prima annunciata e poi "congelata" con generale sorpresa, sarà forse una conseguenza dell'incertezza che regna sulla concessione a Grimaldi negli accosti "temporanei" di Livorno? Della serie: se i magistrati daranno torto all'AdSP e a noi armamento, ce ne andremo a Piombino, costi quel che costi. Ma quando accidenti arriverà la sentenza? A babbo morto?

A Piombino siamo in momenti di frustrazione. Indipendentemente da Grimaldi, ci sono una mezza dozzina di progetti, da tempo annunciati e su alcuni dei quali si sta lavorando da due anni, che però sembrano andare con il freno a mano tirato. San Giorgio del Porto e Neri hanno investito nelle aree per ristrutturazioni, demolizioni e costruzioni, ma al momento hanno raccolto briciole (gli sponson della Costa); l'operazione sbarco auto nuove latta; il marina è un bel rendering e basta; la famosa, famigerata, stramaledetta direttissima stradale tra porto e superstrada avanza al passo di tartaruga. Peggio ancora della modernizzazione dell'Aurelia, altro scandalo che risale alla preistoria. Sappiamo che unica cosa attiva e quasi quotidiana è il calendario delle riunioni per cercare di andare avanti. Mi dice il bravo Capuano di perseverare. Io credo ch'eri credette ch'io credessi in una colossale sconfitta per la Piombino del futuro. Non è così. Ma...

Approvato il POT Ravenna

competitività del porto, efficientamento energetico e sostenibilità ambientale, transizione ecologica, sviluppo dell'intermodalità e della logistica integrata, investimenti sulla rete ferroviaria e stradale ed

interventi di security portuale e di efficientamento dei servizi di controllo sono i grandi temi al centro del POT 2021-2023.

Altri obiettivi strategici su cui il Piano si concentra sono la rigenerazione urbana, la valorizzazione delle aree urbane e dei waterfront, lo sviluppo del sistema portuale nel suo complesso, anche attraverso la pianificazione di una efficace attività di promozione sia verso nuovi mercati che verso mercati già di riferimento per il porto.

"Il Piano - afferma il presidente dell'Autorità Portuale, Daniele Rossi - fornisce un quadro complessivo di tutti gli Interventi, le Azioni e gli Obiettivi strategici per il prossimo triennio, e oltre, non solo dell'Autorità Portuale, ma anche di tutti i soggetti pubblici e privati a vario titolo coinvolti e con i quali il Piano è stato condiviso. Il valore economico complessivo di questi lavori ammonta a quasi 1,5 miliardi di euro (molti dei quali già finanziati) in carico all'Autorità Portuale. Tutto questo porta a concludere che il Porto di Ravenna punta a svolgere quel ruolo di nuovo ed importante snodo della logistica nazionale e centro-europea che il Piano Regionale Integrato dei Trasporti della Regione Emilia Romagna per il prossimo quinquennio gli ha voluto riconoscere".

Il nuovo Piano delinea gli obiettivi strategici di sviluppo delle attività portuali e logistiche dei prossimi anni, in armonia con i temi e le missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR) e con quelli del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della logistica (PSNPL).

Il Piano Operativo Triennale 2021 - 2023, contenente tutte le informazioni relative alle attività previste, è consultabile al seguente link: https://adsp-ravenna.portaleamministrativo.netrasparente.it/archivio19_regolamenti_0_1778.html.

Vado è connesso

tutte le opere previste sono state realizzate secondo cronoprogramma e gli obiettivi prefissati sono stati pienamente raggiunti.

Tra gli interventi cofinanziati figura la viabilità in sovrappasso fra le nuove strutture portuali e il terminal ferroviario retrostante a sua volta al centro di un importante rinnovamento. Tutte le opere previste sono state realizzate secondo cronoprogramma e gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.

Lungo i binari del porto è stato inoltre installato un portale che rileva automaticamente i dati dei

carri e dei container in transito ed è pronto per essere collegato al modulo ferroviario del Port Community System, in corso di sviluppo attraverso il progetto sinergico E-Bridge (link a <https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-transport/projects-by-country/italy/2014-it-tm-0276-w>).

Nell'ambito del progetto sono anche stati realizzati gli studi preliminari per il miglioramento degli impianti ferroviari di ultimo miglio, che sono oggi sviluppati nelle fasi di progettazione ed esecuzione dei lavori da RFI e AdSP. Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411 www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - PEC: segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com.

Il progetto ha quindi permesso di aumentare il trasporto su ferro, che corrisponde oggi al 30% dei traffici Inland del porto di Vado Ligure, con l'obiettivo a medio termine di aumentare fino al 40% dei traffici che sarà raggiungibile grazie a 11 servizi ferroviari settimanali verso le destinazioni del Nord Italia. L'incremento della quota di trasporto ferroviario contribuisce al miglioramento dell'impronta di carbonio della filiera di Vado Ligure e alla riduzione della congestione lungo la rete autostradale.

Il completamento degli interventi in corso e la prossima entrata in funzione della nuova linea ferroviaria AV-AC del Terzo Valico consentiranno di estendere l'offerta dei servizi logistici di Vado Ligure verso il Sud Europa, lungo il corridoio Reno-Alpi, e di aumentare così la quantità di merci trasportata via ferro.

"Vento dal Sud" Monti-Dardani

Mai come oggi l'Italia è chiamata e forse costretta - scrivono Pasqualino Monti e Bruno Dardani con il supporto del noto economista Giulio Sapelli - sono lì a interrogarsi sui suoi mali atavici, sul malfunzionamento della pubblica amministrazione e sull'incapacità di compiere scelte nei tempi che il mercato, ma anche il buon senso, imporrebbe. Gli autori evidenziano come le infrastrutture nazionali non abbiano mai conosciuto uno sviluppo organico e di lungo periodo, restando ingessate nella burocrazia senza via d'uscita.

La cartina al tornasole è il sistema della logistica e del trasporto delle merci, a partire dai porti: un sistema - scrivono i tre autori - che produce inefficienze, devastazioni pubbliche, genera una costante erosione di entrate fiscali. Miliardi di introiti «regalati» al Nord Europa e un progressivo declinamento del ruolo politico ed economico dell'Italia nel Mediterraneo.

E ora? La grande occasione del Mediterraneo - riferiscono ancora gli autori del libro - che colloca il Mezzogiorno nella posizione inusuale di dettare le linee guida di una nuova Europa, in grado di dialogare con altri continenti a condizione di non essere preda e ostaggio di burocrazia e malgoverno.

È forse utile ricordare che Pasqualino Monti, tra il 2011 e il 2016, ha condotto il Porto di Roma a conquistare la leadership fra gli scali crocieristici del Me-

diterraneo in qualità di presidente e poi commissario straordinario dell'Autorità Portuale. È stato presidente di Assoport ed è presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale. Ha pubblicato In mare controvento (2016). È tra i 28 commissari straordinari nominati dal presidente del Consiglio, Mario Draghi, per sbloccare 57 opere vitali al rilancio del Paese.

Bruno Dardani, per oltre vent'anni inviato speciale de Il Sole 24 Ore, corrispondente di Lloyd's List, editorialista di Finanza e Mercati e Libero Mercato, direttore di Capo Horn Magazine. Ha pubblicato diversi libri sull'economia marittima, sulla portualità, su finanza e shipping, sul fisco federale. Giulio Sapelli, economista ed esperto di geopolitica, dal maggio 2021 presidente della Fondazione Manlio e Maria Letizia Gerosi, la onlus di Confartigianato per la promozione dell'artigianato e della micro e piccola impresa. Autore di numerosi saggi tradotti in tutto il mondo. Tra gli ultimi pubblicati: 2020 Pandemia e Resurrezione (2020, in coedizione con goWare), Nella Storia mondiale (2021).

Vi riferiremo appena sarà disponibile il libro sui dettagli che contiene. Ne abbiamo anticipato l'uscita perché sembra tornata proprio a proposito a supporto della piccola inchiesta che stiamo conducendo sulla pesante classifica dei porti italiani in base all'efficienza. Classifica della Banca Mondiale anche contestata e (speriamo) approssimativa, ma comunque da non ignorare. Ne riparlamo anche su queste pagine.

Arriva in Italia il camion a idrogeno



namento della corrente elettrica (motorizzazioni elettriche) o di enormi serbatoi a bassissima temperatura (motori a GNL) ma semplicemente di fuel cell; e le

emissioni sono pari a zero perché rappresentate esclusivamente da vapore acqueo.

Gruber infine ha realizzato un hub dell'idrogeno che sarà a breve

aperto a tutti i mezzi che operano con questo carburante. È prevista anche una rapida espansione dei centri di rifornimento sulle principali Autostrade del Nord.

PS & SHIPPING TECH XIII edizione

main conference
genoa shipping week

Il futuro del Cluster marittimo Euro-Mediterraneo tra innovazione e nuove sfide

GENOVA
6 - 8 Ottobre
2021
pstconference.it

ORGANIZZATO DA: ClickUtilityTeam IN COLLABORAZIONE CON: ASSAGENTI STUDIO COMELLI

Ci mettiamo tutta l'energia che vuoi

fuels MOBILITY
La stazione di servizio del futuro

Hydrogen Energy Summit & Expo

ConferenzaGNL

Dronitaly Working with Drones

Bologna Fiere 6/8 Ottobre 2021

www.mirumir.it